



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Istituto di Istruzione Superiore "Cristoforo Marzoli"

Via Levadello - 25036 Palazzolo sull'Oglio (BS)
C.F. 91011920179 - C.M. BSIS01800P

**DOCUMENTO DEL
CONSIGLIO DI CLASSE
5^A ITT
INDIRIZZO:
MECCANICA, MECCATRONICA
ED ENERGIA**

ANNO SCOLASTICO 2024/25

Redatto in base alla normativa vigente, alle indicazioni della **O.M. 67 del 31/03/2025**
e nota del Garante della Privacy prot. n. 10719 del 21/03/2017.

PRIMA PARTE	
LA SCUOLA	4
PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	5
FINALITÀ EDUCATIVE E PRINCIPI ISPIRATORI	6
PRESENTAZIONE DEL LICEO / ITT	7
PROFILO IN USCITA DEL DIPLOMATO	7
SECONDA PARTE	
LA CLASSE 5^A	
E IL SUO CONSIGLIO DI CLASSE	9
RIFLESSIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE DELLA 5 ^A SULLA FIGURA PROFESSIONALE DEL DIPLOMATO	10
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	11
CURRICULUM DELLA CLASSE	12
CONTINUITÀ DIDATTICA DEI DOCENTI	12
TERZA PARTE	
LA PROGETTAZIONE COLLEGALE	14
INTESE PROGRAMMATICHE E OBIETTIVI TRASVERSALI, COGNITIVI E RELAZIONALI	15
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	15
VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	16
FATTORI CHE CONCORRONO ALLA VALUTAZIONE	16
TIPOLOGIA E QUANTITÀ DELLE VERIFICHE	16
INTERVENTI DI RECUPERO	16
ATTIVITÀ INTEGRATIVE CURRICULARI/EXTRACURRICULARI	17
PROGETTO MULTISPORT	17
DISCIPLINA INSEGNAMENTO CLIL	18
QUARTA PARTE	
IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO / APPRENDIMENTO PER DISCIPLINA	20
PROCESSO DI INSEGNAMENTO/APPRENDIMENTO PER DISCIPLINA	21
INDICATORI / DESCRITTORI PER LA STESURA DEI GIUDIZI ANALITICI	43
OBIETTIVI EDUCATIVI	43
OBIETTIVI COGNITIVI	45
QUINTA PARTE	
GRIGLIE DI VALUTAZIONE	47
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA	48
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	58
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO	60
ASSEGNAZIONE CREDITI SCOLASTICI	63
SESTA PARTE	
ALLEGATI	67
INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA	68

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	70
MODULI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO	74
PROVE EFFETTUATE IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO	77

PRIMA PARTE

LA SCUOLA

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto di Istruzione Superiore "Cristoforo Marzoli", di Palazzolo sull'Oglio, nasce il 1° settembre 2000 in seguito al piano regionale di dimensionamento scolastico che ha disposto l'associazione dell'I.T.I.S. "C. Marzoli" e del Liceo Scientifico "G. Galilei".

L'Istituto è in posizione intermedia tra Brescia e Bergamo, accoglie circa 1400 studenti che provengono da ben quarantacinque comuni delle due province e risponde alla richiesta di formazione scientifica, tecnologica, umanistica e culturale di un contesto socio-economico sempre più terziarizzato.

Il "Marzoli" comprende una sezione Istituto Tecnico Tecnologico e una sezione Liceo, ambedue quinquennali.

La sezione Istituto Tecnico Tecnologico ha quattro indirizzi:

- Meccanica, Meccatronica ed Energia
- Chimica, Materiali e Biotecnologie
- Elettronica ed Elettrotecnica
- Informatica e Telecomunicazioni

La sezione Liceo offre quattro possibilità di scelta:

- Liceo Scientifico
- Liceo Scientifico - opzione Scienze Applicate
- Liceo Linguistico
- Liceo delle Scienze Umane

La varietà delle proposte formative è sostenuta da una significativa dotazione strutturale (Laboratori Scientifici, Tecnologici, Informatici, Biblioteca, Sala Audiovisivi e Multimediale, Aula 3.0, Palestra, Sala pesi e macchine per il potenziamento muscolare, Bar/Mensa) che permette a studenti e docenti di utilizzare la struttura fino alle ore 18.00.

L'attività curricolare è arricchita da un'ampia Offerta Formativa Integrativa proposta a tutti gli studenti sia in orario curricolare sia extra-curricolare: insegnamento integrativo di attività sportive, corsi in preparazione alla certificazione europea di lingua inglese e francese e tedesco, corsi di informatica avanzata, partecipazione alle Olimpiadi della Matematica, della Filosofia, dell'Informatica, della Fisica e di Italiano, partecipazione ad altre iniziative di ampliamento dell'Offerta Formativa.

Per quanto riguarda l'attività legata ai PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO, introdotta dalla L. 107/2015: **nella sezione ITT** l'attività è l'esito di una ricca rete di relazioni Scuola-Industria e ha lo scopo di realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro, agevolando le scelte professionali

mediante una conoscenza diretta del mondo del lavoro. **Nella sezione Liceo** si effettua presso istituti di ricerca, ASL, aziende del territorio, studi professionali ed esperienze all'estero.

Lo studente iscritto al Marzoli è **sostenuto nel compito dell'apprendimento** da molteplici iniziative: attività di accoglienza rivolte agli studenti neo iscritti alla classe prima, progetti per gli studenti non italofoni e per quelli diversamente abili, sportello help, corsi di recupero pomeridiani, attività di prevenzione del disagio, percorsi di orientamento post-diploma sia per l'Università che per il mondo del lavoro.

FINALITÀ EDUCATIVE E PRINCIPI ISPIRATORI

L'Istituto di Istruzione Superiore "C. Marzoli" considera l'alunno al centro della organizzazione, degli obiettivi e delle finalità dell'attività didattica e formativa, pertanto all'alunno vengono forniti gli strumenti perché sia messo in grado di leggere con chiarezza le linee educative dell'Istituto.

Esse, recepiscono il dettato costituzionale, sono estesamente dichiarate nel PTOF e qui vengono sinteticamente richiamate.

Finalità ultime dell'Istituto sono:

- affermazione del ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza per formare cittadini che diventino protagonisti del proprio progetto di vita;
- innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze dei propri studenti rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento;
- contrasto alle disuguaglianze socio-culturali e territoriali;
- prevenzione e recupero dell'abbandono e della dispersione scolastica;
- realizzazione di una scuola aperta in grado di intrecciare rapporti sempre più stretti con il territorio;
- garanzia del diritto allo studio, delle pari opportunità, di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini attraverso la piena attuazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, anche in relazione alla dotazione finanziaria.

PRESENTAZIONE DEL LICEO / ITT

PROFILO IN USCITA DEL DIPLOMATO

PROFILO DELLO STUDENTE

DELL'ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE

“CRISTOFORO MARZOLI”

Lo studente dell'I.I.S. “Marzoli” al termine della sua esperienza scolastica, attraverso percorsi formativi specifici del curriculum prescelto, possiede:

- ***buone capacità logiche***

che lo rendono capace di cogliere e denominare gli elementi di una realtà complessa; individuare analogie e differenze in realtà esaminate con gli stessi parametri; comprendere i concetti chiave in un processo, in una procedura, in un testo; riconoscere in situazioni ed ambiti non esperiti nozioni e concetti appresi; trasferire concetti e modelli da un ambito del sapere ad un altro; definire realtà astratte

- ***capacità critica***

in modo da poter riconoscere vari punti di vista e di interpretazione della realtà; esprimere un giudizio personale, strutturato e motivato su ciò che si conosce

- ***capacità comunicativa***

in modo da usare opportunamente i codici, linguistici e non, appresi; decodificare testi ed informazioni nei linguaggi e negli ambiti del sapere noti; intervenire in ogni situazione comunicativa adeguatamente strutturando il discorso in modo chiaro, preciso e coerente, usando un lessico specifico ed appropriato

- ***capacità di storicizzare***

in modo da contestualizzare gli “eventi” ed i “prodotti” culturali; individuare e descrivere genesi, dinamiche e sviluppi di un processo culturale; confrontare realtà e fenomeni diversi, cogliendo elementi di continuità e di novità; riconoscere nel presente le linee del passato

- ***metodo di lavoro***

autonomo e sicuro che lo rende capace di utilizzare proficuamente il tempo e le risorse a disposizione

- ***bagaglio culturale***

adeguato al proprio curriculum di studi; aggiornato in ogni ambito disciplinare; aperto a temi e problemi di attualità; improntato ad una dimensione europea

- ***adeguate capacità relazionali***

che lo pongono in una condizione di responsabilità e consapevolezza dei propri doveri; rispetto verso impegni e scadenze; precisione nell'adempimento dei propri compiti; disponibilità ad accettare correzioni ed a mettersi in discussione; confronto e collaborazione; rispetto verso gli altri e le loro idee; attenzione ed apertura verso gli altri, verso la pluralità delle culture umane ed ai fermenti di novità; autonomia nel lavoro e capacità di ragionare con la propria testa.

SECONDA PARTE

LA CLASSE 5^A

E IL SUO CONSIGLIO DI

CLASSE

RIFLESSIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE DELLA 5^A SULLA FIGURA PROFESSIONALE DEL DIPLOMATO

PROFILO

Il Diplomato in “**Meccanica, mecatronica ed energia**”:

- ha competenze specifiche nel campo dei materiali, nella loro scelta, nei loro trattamenti e lavorazioni; inoltre, ha competenze sulle macchine e sui dispositivi utilizzati nelle industrie manifatturiere, agrarie, dei trasporti e dei servizi nei diversi contesti economici
- nelle attività produttive d’interesse, egli collabora nella progettazione, costruzione e collaudo dei dispositivi e dei prodotti, nella realizzazione dei relativi processi produttivi; interviene nella manutenzione ordinaria e nell’esercizio di sistemi meccanici ed elettromeccanici complessi; è in grado di dimensionare, installare e gestire semplici impianti industriali.

È in grado di:

- integrare le conoscenze di meccanica, di elettrotecnica, elettronica e dei sistemi informatici dedicati con le nozioni di base di fisica e chimica, economia e organizzazione; interviene nell’automazione industriale e nel controllo e conduzione dei processi, rispetto ai quali è in grado di contribuire all’innovazione, all’adeguamento tecnologico e organizzativo delle imprese, per il miglioramento della qualità ed economicità dei prodotti; elabora cicli di lavorazione, analizzandone e valutandone i costi;
- intervenire, relativamente alle tipologie di produzione, nei processi di conversione, gestione ed utilizzo dell’energia e del loro controllo, per ottimizzare il consumo energetico nel rispetto delle normative sulla tutela dell’ambiente;
- agire autonomamente, nell’ambito delle normative vigenti, ai fini della sicurezza sul lavoro e della tutela ambientale;
- pianificare la produzione e la certificazione degli apparati progettati, documentando il lavoro svolto, valutando i risultati conseguiti, redigendo istruzioni tecniche e manuali d’uso.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell’indirizzo “Meccanica, mecatronica ed energia” consegue i risultati di apprendimento, in termini di competenze, di seguito specificati:

- individuare le proprietà dei materiali in relazione all’impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti;
- misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportune strumentazione;
- organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e collaudo del prodotto;
- documentare e seguire i processi di industrializzazione;
- progettare strutture apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura;
- progettare, assemblare, collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e di sistemi termotecnici di varia natura;

- organizzare e gestire processi di manutenzione per i principali apparati dei sistemi di trasporto, nel rispetto delle relative procedure;
- definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai processi produttivi;
- gestire ed innovare processi correlati a funzioni aziendali;
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e della sicurezza.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La 5^A ITT è costituita da 17 studenti, 15 ragazzi e 2 ragazze, provenienti tutti dalla 4^A ITT, eccezion fatta per due alunni, del medesimo istituto, che ripetono il quinto anno; si evidenzia che sono presenti anche 2 studenti con piani didattici personalizzati.

La classe è porsa, nel corso dell'anno, sempre meno coesa e caratterizzata da un lavoro superficiale e poco attento nei confronti delle varie discipline. Problemi di carattere personale, per alcuni alunni, si sono rivelati insostenibili ed hanno portato gli stessi ad un atteggiamento sempre più superficiale nei confronti della scuola e delle sue richieste. Richiami e tentativi atti a favorire la ripresa dello studio non hanno prodotto alcun risultato. Tre alunni sono giunti a fine anno senza aver acquisito le competenze minime per approdare all'Esame di stato; uno di loro ha smesso di frequentare l'istituto alla fine del mese di Marzo, un altro è presente a scuola in modo saltuario e del tutto irrilevante, e così il terzo negli ultimi mesi dell'anno scolastico.

Analizzando la preparazione, appare evidente che solo un piccolo gruppo è formato da alunni diligenti, attenti, caratterizzati da un impegno buono e da una adeguata preparazione in tutte le discipline; purtroppo manca loro lo spirito critico e la capacità di esprimere pareri circa quanto accade nel mondo e, in particolare, in classe.

Un secondo gruppo si compone di studenti che raggiungono la sufficienza nella maggior parte delle materie, pur applicandosi nello studio in modo meno costante ed incontrando alcune difficoltà.

Infine, un terzo gruppo appare decisamente fragile, soprattutto nelle discipline di indirizzo ma anche nella fase della produzione scritta in Italiano, o a causa di carenze pregresse o per un impegno incostante ed una applicazione superficiale e/o inadeguata.

Emergono, dal punto di vista umano, un paio di allievi, che hanno tentato di collaborare sia con i docenti, che con i compagni, pur ottenendo risultati scarsi con il gruppo classe.

CURRICULUM DELLA CLASSE

ANNO SCOLAST.	CL.	NUOVI INSERIMENTI		ISCRITTI		PROMOSSI		NON PROMOSSI		RITIRATI	
		M	F	M	F	M	F	M	F	M	F
2022/23	III			20	2	17	2	3			
2023/24	IV			17	2	13	2	3		1	
2024/25	V	2		15	2						

CONTINUITA' DIDATTICA DEI DOCENTI

Il Consiglio di classe che nell'anno scolastico **2024/25** ha lavorato con il gruppo della 5^A, come si può evincere dal prospetto seguente, è composto dai seguenti docenti nell'arco del triennio.

MATERIA	Docente classe III (a.s. 2022/23)	Docente classe IV (a.s. 2023/24)	Docente classe V (a.s. 2024/25)
Italiano	Mauro Corradi	Manuela Polini	Manuela Polini
Storia	Mauro Corradi	Manuela Polini	Manuela Polini
Inglese	Laura Orizio	Laura Orizio	Laura Orizio
Matematica e complementi	Patrizia Micheli	Patrizia Micheli	Patrizia Micheli

Meccanica macchine ed energia	Flavio Morandi	Giovanni Colla Agostino Palmieri (ITP)	Giovanni Colla Agostino Palmieri (ITP)
Disegno progettazione ed organizzazione industriale	Sabatino Russo	Giuseppe Duci Agostino Palmieri (ITP)	Giuseppe Duci Agostino Palmieri (ITP)
Sistemi e automazione	Alessandro Lombardi Agostino Palmieri (ITP)	Alessandro Lombardi Agostino Palmieri (ITP)	Domenico Petrocelli Agostino Palmieri (ITP)
Tecnologie meccaniche di processo e di prodotto	Giovanni Bellotti Agostino Palmieri (ITP)	Giovanni Bellotti Agostino Palmieri (ITP)	Giovanni Bellotti Agostino Palmieri (ITP)
Educazione Civica	Mauro Corradi	Manuela Polini	Manuela Polini
Scienze motorie	Francesco Bardi	Francesco Bardi	Francesco Bardi
IRC	Monica Baresi	Elena Mazzotti	Elena Mazzotti

TERZA PARTE

LA PROGETTAZIONE

COLLEGIALE

INTESE PROGRAMMATICHE E OBIETTIVI TRASVERSALI, COGNITIVI E RELAZIONALI

Il Consiglio di Classe promuove e consolida negli alunni la consapevolezza di essere parte di una comunità civile più ampia, regolata da norme che ne tutelano e garantiscono la funzionalità, perché l'adesione sia spontanea e responsabile.

Pertanto il Consiglio di Classe, alla luce delle finalità precedentemente indicate, ha formulato gli **obiettivi educativi di tipo comportamentale**, quali lo sviluppo della socializzazione e l'acquisizione dei propri doveri.

Enucleazione di obiettivi trasversali coerenti con la situazione del gruppo classe.

Obiettivi socio-relazionali

Educare al rispetto reciproco, educare al rispetto delle regole di convivenza e d'Istituto (rispettare il patto di corresponsabilità). Sviluppare comportamenti ispirati ai valori della responsabilità, della legalità, della partecipazione e della solidarietà.

Obiettivi formativi

Potenziare e consolidare un metodo di studio sempre più valido; stimolare l'attitudine alla conoscenza di sé e alla consapevolezza dei ruoli assunti (docenti, alunni, personale non docente); infondere curiosità e sensibilizzazione verso tematiche attuali; accrescere autonomia sia nella pratica scolastica sia in quella relazionale.

Obiettivi cognitivi

Definire e descrivere in modo preciso concetti, fatti e situazioni; saper leggere e decodificare i messaggi di un testo; esporre correttamente le conoscenze acquisite sia sul piano logico sia sintattico; saper relazionare nello scritto e nell'orale i contenuti disciplinari con l'uso di parole chiave; estrapolare da contesti diversi le informazioni acquisite decontestualizzandole; usare correttamente il linguaggio specifico delle varie discipline.

ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

I docenti hanno messo in atto metodologie e strategie che concorrono a far emergere le attitudini di ciascun alunno, fornendo svariate sollecitazioni per l'acquisizione di competenze, padronanza dei saperi e capacità critiche: lezione frontale e/o partecipata, *brain storming*, esercitazioni, conversazioni, ricerche, dibattiti, elaborazione di dati, attività di recupero in orario curricolare ed extracurricolare, uso di sussidi audiovisivi, LIM o DB, laboratori, apprendimento cooperativo.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

FATTORI CHE CONCORRONO ALLA VALUTAZIONE

Osservazione e registrazione in itinere del processo di apprendimento degli studenti mediante le seguenti modalità:

- osservazioni del lavoro scolastico in classe
- valorizzazione dei contributi degli studenti durante le lezioni
- esercitazioni individuali o collettive
- analisi dei compiti a casa

TIPOLOGIA E QUANTITÀ DELLE VERIFICHE

Il Consiglio di Classe, fatto salvo il rispetto delle indicazioni dei Dipartimenti Disciplinari in merito a numero / tipologie di verifica e griglie di valutazione, ha individuato le seguenti linee comuni.

I criteri per la valutazione degli apprendimenti sono quelli previsti dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Sono state somministrate verifiche in itinere per monitorare i vari processi di apprendimento (verifiche scritte – strutturate, semistruzzurate, produzioni soggettive, relazioni, prove grafiche e pratiche) e verifiche orali in numero congruo per ciascun quadrimestre. Sono stati altresì assegnati lavori di ricerca e rielaborazione.

L'attività di valutazione ha fatto riferimento alle misurazioni concordate nei rispettivi dipartimenti disciplinari, prevedendo una scala docimologica da 1 a 10, comprensiva anche dei voti intermedi.

INTERVENTI DI RECUPERO

Al termine del primo periodo didattico i docenti hanno scelto una tra le seguenti modalità per il recupero delle carenze riscontrate:

- corso di recupero pomeridiano
- recupero intracurricolare
- studio autonomo

Si rimanda alla lettura delle schede di ogni materia per conoscere la scelta effettuata.

Inoltre la scuola ha attivato in alcuni periodi dell'anno gli sportelli del progetto HELP dedicati al recupero per le seguenti discipline: Matematica (tutto l'anno), Inglese, Meccanica.

ATTIVITÀ INTEGRATIVE CURRICULARI/EXTRACURRICULARI

ATTIVITA'	LUOGO - TEMA - EVENTO
Viaggio di istruzione	Budapest 25 Febbraio 2025 - 1 Marzo 2025
Visite guidate	Il Vittoriale degli italiani (29 gennaio 2025)
Convegni e conferenze	Si vedano gli allegati dell'Orientamento e del PCTO
Attività di orientamento	Si veda la parte relativa dettagliata dal docente responsabile, professor Agostino Palmieri, che compare nelle Appendici
Attività di arricchimento dell'offerta formativa	Uno studente ha frequentato il corso di Russo Attività sportiva in canoa (per tutta la classe) in data 20 maggio

PROGETTO MULTISPORT

La classe NON ha aderito al progetto curricolare "Multisport", esclusivamente riservato alle classi quinte dell'Istituto, che prevede lo svolgimento di varie attività sportive non tradizionali nel corso di alcuni pomeriggi del primo periodo didattico, la riduzione di un'ora settimanale curricolare nel corso di tutto l'anno scolastico e l'articolazione modulare del monte orario annuale della disciplina così come previsto dalla legge 107 e indicato dalla DS nell'Atto di Indirizzo.

DISCIPLINA INSEGNAMENTO CLIL

Come stabilito dal Consiglio di Classe, nel corso dell'ultimo anno la classe ha affrontato alcuni argomenti di Sistemi e automazione con il prof. Domenico Petrocelli, utilizzando la metodologia CLIL.

Tale attività sono descritte nella scheda seguente.

CLIL Learning Unit	
CLIL SUBJECT	
CLIL Language	English
Title	Transducers: characteristics and types of the main transducers used in industry
Teacher(s)	Domenico Petrocelli
Clil Subject(s)	Sistemi e automazione
Class	5 [^] A ITT
Time	7 hours

Topics and Contents

Prior Knowledge: Subject prerequisites	Basics of industrial automation, analog and digital signals, concepts of electrical engineering and electromagnetism
Language prerequisites	Use a correct vocabulary about Physics, Mathematics and Mechanics
Content Objectives	<p>Characteristics of transducers: precision, accuracy, measurement range, full scale, resolution, errors (hysteresis, offset, linearity, absolute and relative).</p> <p>Types of transducers: linear and rotary position transducers (potentiometric, LVDT), proximity (inductive and capacitive), sensore ad ultrasonic, magnetic sensors (Reed and Hall), optical sensors, encoders, strain gauges and load cells, temperature sensors (thermistors, resistance thermometers and thermocouples).</p>

Language Objectives	Acquisition of the microlanguage of Automation Students are asked to understand written articles about Automation Develop fluency in English in the studied subject.
COGNITION: Thinking and Learning Skills	
Communication Skills	Reading comprehension, description of contents, either orally or in the written form, using specific lexis and mastering the syntax
CULTURE	

Working Phases

Time	7 hours
Activities	classroom lessons, homework.
Teaching Strategies	Introduce the topic, give examples, underline technical terms, alternate lectures with videos on the topic, individual work
Material and Resources	Slides, video available online

Assessment and Evaluation

Assessment on: subject and language content	Oral and written tests
Assessment criteria and tasks	Content mastery communicative competence specific lexis

QUARTA PARTE
IL PROCESSO DI
INSEGNAMENTO /
APPRENDIMENTO PER
DISCIPLINA

PROCESSO DI INSEGNAMENTO/APPRENDIMENTO PER DISCIPLINA

Il Consiglio di Classe ha individuato per ogni disciplina obiettivi e contenuti attraverso i quali poter conseguire il raggiungimento delle competenze trasversali e disciplinari del curriculum.

Per la scelta dei contenuti culturali delle varie discipline si è tenuto presente che:

- i contenuti delle singole discipline non sono fine dell'insegnamento, ma strumento indispensabile per il raggiungimento degli obiettivi e delle finalità generali dell'azione educativa e didattica
- le Indicazioni nazionali (per il Liceo) / le Linee guida (per l'ITT) sono una cornice di riferimento all'interno della quale ogni docente effettua le scelte funzionali al raggiungimento dell'obiettivo prefissato e al contesto formativo in cui opera
- la progettazione collegiale per un indirizzo sperimentale è un punto di riferimento indispensabile

Le intese sui criteri di valutazione sono state definite all'interno di:

- Aree Disciplinari
- Consigli di Classe
- Collegio dei Docenti

Di seguito sono indicate per ogni disciplina gli obiettivi disciplinari e i livelli raggiunti, le tecniche e la strumentazione didattica per l'insegnamento-apprendimento, i tempi, i **contenuti per macro-argomenti**, i criteri di verifica e valutazione.

TECNOLOGIE MECCANICHE DI PROCESSO E PRODOTTO
prof. BELLOTTI GIOVANNI e prof. PALMIERI AGOSTINO
<i>Metodi adottati nell'insegnamento e nell'apprendimento</i>
Lezioni frontali, anche in modalità didattica digitale integrata Esercitazioni guidate Lavori di gruppo Durante le lezioni teoriche si è cercato di stimolare l'interesse, con la presentazione di applicazioni industriali.
<i>Mezzi e altri strumenti didattici</i>
Software e applet di simulazione per anticipare le dinamiche pratiche e individuare i concetti chiave oggetto delle esperienze.
<i>Spazi-Tempi del percorso formativo</i>
Per ogni quadrimestre si sono previste una o più valutazioni orali, una o più valutazioni scritte.
<i>Strategie di recupero</i>
Pause didattiche nel corso dell'anno scolastico ogni volta che se ne presenterà la necessità.
<i>Obiettivi e livelli raggiunti</i>
<ul style="list-style-type: none">• Obiettivi trasversali Favorire la crescita del grado di socializzazione della classe. Favorire un clima di sereno dialogo, di reciproca fiducia e accettazione. Favorire la partecipazione attiva. Abituare gli alunni ad affrontare il nuovo e a superare le difficoltà rendendosi gradatamente autonomi. Assumere iniziative nell'ambito delle attività.• Obiettivi educativi e formativi Rispondere con pertinenza ed esprimersi in modo chiaro e con terminologia corretta. Acquisire un adeguato metodo di lavoro per essere autonomo nella rielaborazione delle conoscenze sia a casa che a scuola. Avere la capacità di comprendere testi diversi e linguaggi specifici. Avere sufficiente autonomia e senso di responsabilità nel lavoro individuale.
<i>Metodi per la verifica e la valutazione</i>
Test verifiche orali verifiche scritte

TECNOLOGIE MECCANICHE DI PROCESSO E PRODOTTO
verifiche pratiche
<i>Competenze - Abilità - Conoscenze</i>
<p>Possedere il concetto di misura, di errore e di tolleranza dimensionale e geometrica.</p> <p>Conoscenze le proprietà meccaniche e tecnologiche dei materiali e le prove per verificarle.</p> <p>Possedere le conoscenze relative alle lavorazioni con le macchine utensili convenzionali e non convenzionali utilizzate nell'ambito meccanico.</p> <p>Possedere le conoscenze relative ai controlli non distruttivi in ambito meccanico.</p> <p>Comprendere e applicare i concetti di fatica, scorrimento viscoso, attrito e usura, nelle applicazioni meccaniche.</p> <p>Conoscere le macchine utensili a CNC.</p>
<i>Contenuti per macroargomenti</i>
<p>TEORIA: PROVE NON DISTRUTTIVE LAVORAZIONI SPECIALI NON CONVENZIONALI PROVE DISTRUTTIVE COMPLEMENTI ALLE PROVE MECCANICHE DEI MATERIALI METALLICI MISURAZIONE DELLE PROPRIETÀ TECNOLOGICHE SCORRIMENTO VISCOSO USURA CORROSIONE FATICA PROGRAMMAZIONE ISO LABORATORIO</p> <p>Esperienze pratiche di laboratorio in parallelo alle lezioni di teoria, in Officina Macchine Utensili tradizionali e CNC per la realizzazione di semplici particolari.</p>
<i>Testi in adozione</i>
<p>Libro di testo: Di Gennaro, Chiappetta, Chilleni "Corso di tecnologia meccanica" III vol Ed. HOEPLI. Appunti dell'insegnante.</p>

SCIENZE MOTORIE
Prof. Bardi Francesco
<i>Metodi adottati nell'insegnamento e nell'apprendimento</i>
Sono stati utilizzati metodi diversificati rispetto alle varie attività seguendo gradualità ed alternanza sia per l'intensità sia per le difficoltà delle proposte. E' stato utilizzato il metodo globale-analitico e sintetico, stimolando la percezione di ogni singolo/a allievo/a. Sono stati proposti esercizi individuali, a gruppi e sotto forma di circuito.
<i>Mezzi e altri strumenti didattici</i>
Gli strumenti e i materiali utilizzati sono stati gli attrezzi specifici delle attività e degli sport affrontati, PC e TABLET per le lezioni teoriche in classe.
<i>Spazi-Tempi del percorso formativo</i>
Le lezioni sono state di due ore per classe, non consecutive. Si sono utilizzati come spazi: la classe, la palestra dell'istituto, la sala pesi e il giardino esterno della stessa scuola. Le lezioni si sono svolte anche con lezioni frontali in classe per quanto riguardavano le parti teoriche.
<i>Strategie di recupero</i>
Le carenze riscontrate in itinere sono state colmate durante le ore curricolari individualizzando il lavoro proposto.
<i>Obiettivi e livelli raggiunti</i>
La classe ha risposto in maniera quasi sempre adeguata alle proposte didattiche raggiungendo mediamente livelli più che buoni.
<i>Metodi per la verifica e la valutazione</i>
Le verifiche sono state effettuate attraverso: <ul style="list-style-type: none">- Test Motori (miglioramento capacità condizionali e coordinative).- Verifiche e relazioni scritte (per la parte teorica, valido come voto orale).- Prestazioni Sportive cronometrate o misurate.- Osservazione Sistemica (miglioramento delle abilità tecniche dei giochi di squadra e delle capacità coordinative e condizionali). Partecipazione, frequenza, comportamento e rispetto del regolamento stabilito durante il percorso di apprendimento curricolare. Corretta esecuzione e miglioramento tecnico delle competenze gestuali stabilite in sede di programmazione.
<i>Competenze - Abilità - Conoscenze</i>

SCIENZE MOTORIE

- Regolamento essenziale e terminologia specifica di alcuni giochi sportivi individuali e di atletica;
- Regolamento essenziale e terminologia specifica di alcuni giochi sportivi di squadra;
- Conoscenza e competenza sulla struttura del nostro corpo;
- Abilità motorie varie.

Contenuti per macroargomenti

PARTE TEORICA:

- L'apparato cardiocircolatorio;
- Il DAE (defibrillatore automatico elettronico);
- Il doping nello sport.

PARTE PRATICA:

- Lancio della palla da 3kg e 1,5 kg (test di forza);
- la resistenza (1000 metri);
- Test sugli addominali (crunch a V, a libro senza appoggio delle mani e plank laterale);
- Il frisbee;
- Il basket 3vs3;
- Il salto in alto;
- Il calcetto (solo gioco);
- La pallavolo (solo gioco);
- Uscita in kayak al lido Sassabanek di Iseo;
- La partecipazione, l'impegno e l'atteggiamento a lezione.

Testi in adozione

Nessuno.

MECCANICA MACCHINE ED ENERGIA
prof. COLLA GIOVANNI e prof. PALMIERI AGOSTINO
<i>Metodi adottati nell'insegnamento e nell'apprendimento</i>
Lezioni frontali. Esercitazioni in classe. Durante le lezioni teoriche si è cercato di stimolare l'interesse attraverso esempi di applicazioni pratiche.
<i>Mezzi e altri strumenti didattici</i>
Software di simulazione di travi sollecitate da carichi esterni.
<i>Spazi-Tempi del percorso formativo</i>
Per ogni quadrimestre si sono previste due valutazioni scritte e due orali.
<i>Strategie di recupero</i>
Pause didattiche nel corso dell'anno scolastico ogni volta che se ne presenterà la necessità.
<i>Obiettivi e livelli raggiunti</i>
<ul style="list-style-type: none">• Obiettivi trasversali Favorire la crescita del grado di socializzazione della classe. Favorire un clima di sereno dialogo, di reciproca fiducia e accettazione. Favorire la partecipazione attiva. Abituare gli alunni ad affrontare il nuovo e a superare le difficoltà rendendosi gradatamente autonomi. Assumere iniziative nell'ambito delle attività.• Obiettivi educativi e formativi Rispondere con pertinenza ed esprimersi in modo chiaro e con terminologia corretta. Acquisire un adeguato metodo di lavoro per essere autonomo nella rielaborazione delle conoscenze. Avere sufficiente autonomia e senso di responsabilità nel lavoro individuale.
<i>Metodi per la verifica e la valutazione</i>
Verifiche scritte sulla risoluzione di problemi anche complessi. Verifiche orali.
<i>Competenze - Abilità - Conoscenze</i>
Individuare e saper calcolare le sollecitazioni gravano su un organo meccanico e di conseguenza saperlo dimensionare. Conoscenze le proprietà meccaniche e tecnologiche dei materiali e saper scegliere il materiale idoneo per la costruzione degli organi meccanici che costituiscono una macchina. Conoscere e saper scegliere gli organi di collegamento idonei alla progettazione di una catena cinematica per la trasmissione di potenza.

MECCANICA MACCHINE ED ENERGIA

Saper dimensionare ruote di frizione, ruote dentate, cinghie, linguette, frizioni e freni.
Conoscere il funzionamento delle macchine per il sollevamento/trascinamento.
Conoscere i principali cicli termodinamici (motore a c.i. benzina e diesel).

Contenuti per macroargomenti

Carico di punta.
Trasmissione del moto con ruote di frizione, ruote dentate, cinghie.
Alberi, assi, perni e cuscinetti.
Collegamenti fissi e smontabili.
Molle.
Giunti, innesti, freni e volani.
Sistema biella manovella.
Macchine per il sollevamento.
Motori alternativi a combustione interna.

Testi in adozione

Libro di testo: Giorgio Cornetti e Armando Valentini "Meccanica Macchine ed Energia"
Nuova edizione vol.3 - CAPPELLI EDITORE.
Manuale di Meccanica, nuova edizione, HOEPLI EDITORE

ITALIANO

prof.ssa MANUELA POLINI

Metodi adottati nell'insegnamento e nell'apprendimento

Nel proporre i contenuti disciplinari si è privilegiato nettamente lo strumento della lezione frontale; nella maggior parte dei casi, ad eccezione dei momenti in cui si è presentato un fenomeno culturale nel suo complesso, la lezione è stata costituita dal **commento formale, contenutistico e di contestualizzazione di testi letterari**, da cui in genere si sono originate le riflessioni sistematiche sia sull'opera complessiva dell'autore sia sulle correnti letterarie ed artistiche alle quali egli abbia fatto riferimento.

Nella presentazione degli argomenti, dunque, **si è privilegiato senza dubbio il testo, da cui si è proceduto a delineare le linee fondamentali del pensiero di un autore, delle sue tecniche espressive, delle sue relazioni con il contesto culturale del proprio tempo**; la stessa impostazione, quando possibile, è stata mantenuta per quanto concerne le correnti letterarie, evitando un percorso eccessivamente teorico e poco atto a creare un coinvolgimento diretto e non di puro assorbimento.

Deducibilmente, le verifiche, scritte e orali, relative allo studio della Letteratura, hanno posto la centralità dell'analisi testuale, sotto il profilo linguistico e retorico e sotto quello contenutistico, cercando di far procedere lo studente alla creazione di un sistema di conoscenze non frammentario dell'opera di uno scrittore, attraverso anche i richiami costanti alle altre produzioni esaminate e ad altri autori, coevi e non, nonché all'individuazione dei passaggi fondamentali del pensiero e al loro riscontro in liriche e prose.

D'altro canto, invece, **scarso rilievo è stato attribuito alla dimensione biografica degli autori** e alla conoscenza sistematicamente definita della loro produzione in termini cronologici.

Una certa attenzione è stata attribuita allo **sviluppo delle capacità critiche** degli studenti sia nei confronti delle conclusioni esistenziali elaborate dalle diverse personalità letterarie prese in considerazione, sia a proposito dei loro percorsi logici e dei loro modi espressivi, al fine, soprattutto, di individuarne la modernità e il legame con il mondo proprio degli allievi; sebbene sia da riconoscere che gli sforzi in tal senso non hanno ottenuto sempre risultati apprezzabili e continuativi nel tempo, sembra doveroso sottolineare in questa sede che lo stimolo è almeno stato talvolta accolto parte della classe.

Mezzi e altri strumenti didattici

Per focalizzare meglio alcuni punti nodali e soprattutto logiche operative, come i punti fondamentali della stesura di testi e i relativi esempi, si è ricorso all'uso di Power Point esplicativi.

A completamento dei testi forniti dall'antologia della Letteratura in adozione si sono aggiunti testi dei vari autori provenienti da altre fonti.

Per favorire la focalizzazione sui passaggi fondamentali e per aiutare il ripasso, sono stati forniti schemi sintetici, commenti e presentazioni, commenti formali.

Si è cercato, nel corso dell'anno scolastico, di favorire la capacità espositiva degli studenti a livello orale con esercitazioni sia di dibattito su argomenti di attualità precedentemente definiti e condivisi con gli studenti, attività iniziata già nel secondo

ITALIANO

quadrimestre dell'anno scolastico precedente, sia con la presentazione alla classe di lavoro di ricerca svolti autonomamente, anche nell'ambito della riflessione di Educazione Civica.

Spazi-Tempi del percorso formativo

1° periodo didattico (settembre – dicembre 2024)

ripresa della struttura del testo argomentativo e dell'analisi testuale

Opera poetica di Giacomo Leopardi

Naturalismo, Verismo ed opera poetica di Giovanni Verga

Decadentismo – i poeti del Simbolismo francese

2° periodo didattico (gennaio – maggio 2025)

il Decadentismo in Italia: l'opera poetica di Giovanni Pascoli e Gabriele D'Annunzio
le avanguardie: il Futurismo

il romanzo psicologico: l'opera poetica di Luigi Pirandello e di Italo Svevo

la poesia del Novecento: l'opera poetica di Giuseppe Ungaretti, Eugenio Montale,
Salvatore Quasimodo

la produzione del secondo Novecento: cenni all'opera di Leonardo Sciascia - la
letteratura come strumento dell'impegno civile: Morte accidentale di un anarchico di
Dario Fo

Strategie di recupero

Al termine del primo quadrimestre, si rilevavano **11 studenti con qualche difficoltà**, di diversa gravità, **nella produzione scritta**, mentre di questi, **9 studenti mostravano risultati non sufficienti in relazione alla conoscenza dei contenuti di Letteratura** valutata per l'orale.

In merito alle carenze del primo ambito, talvolta esse erano generate da una scorrettezza formale perdurante, ma per alcuni altri si trattava di una superficialità nell'approccio; nella prima fase del recupero, 5 hanno recuperato le carenze relative alla produzione scritta, mentre soltanto 3 ha evidenziato un recupero significativo in relazione alla conoscenza e nella rielaborazione dei contenuti letterari (e non sempre in maniera completa).

Per le attività di recupero, sono state fornite agli studenti esercitazioni da svolgere autonomamente relative ai vari aspetti della rispettiva carenza.

In merito alle prove di verifica, al di là di quelli formalmente imposti dalla normativa, sono, in realtà, stati offerti agli studenti momenti diversi e successivi per giungere agli obiettivi stabiliti, anche attraverso forme di verifica diversificate (strutturate, a domande aperte, orali e scritte...).

Ovviamente, la verifica è stata effettuata in forme diverse per gli studenti che avevano mostrato carenze nella produzione scritta o in quella orale.

Sono state proposte esercitazioni da svolgere individualmente, a carattere volontario, rivolte all'intero gruppo di studenti e in particolar modo a chi avesse registrato risultati insoddisfacenti nei primi mesi di lavoro.

ITALIANO

Obiettivi e livelli raggiunti

Sia nel corso del primo sia nel corso del secondo quadrimestre la classe ha risposto in maniera piuttosto diversificata, con un livello di partecipazione tendenzialmente poco partecipativo dal punto di vista della gestione del gruppo, ma più vario in merito alla disponibilità alla riflessione individuale sui contenuti: sono, comunque, presenti studenti che hanno palesato interesse vivace e talvolta critico, ma non sterile, e che hanno raggiunto livelli di analisi e di rielaborazione critica significativi.

D'altra parte, per alcuni l'approccio alla disciplina e ai suoi contenuti specifici è stato più che altro un dovere appena tollerato, il che ha influenzato sia la partecipazione sia i risultati: per questi casi permangono limiti nell'autonomia di lavoro e nell'approfondimento individuale, talvolta anche evidenti.

Nella **produzione scritta** perdurano, nel complesso, **difficoltà di carattere espositivo, relative soprattutto al piano formale, ortografico e sintattico**; per alcuni studenti, per quanto non molti, si registrano problemi anche nell'organizzazione contenutistica e logica degli argomenti o limiti nella dimensione dell'approfondimento personale.

Per contro, si evidenzia anche la presenza di qualche allievo motivato e che ha saputo elaborare un modello di scrittura scorrevole e funzionale, in generale adeguatamente accurato, quando non addirittura personale ed originale.

Nella produzione orale, qualche alunno, sebbene non molti, mostra **tuttora difficoltà nel costituire significative relazioni tra le diverse esperienze letterarie con cui si è venuto a confrontare, dimostrando di possedere una visione piuttosto disorganica**.

La maggior parte della classe, sebbene a differenti livelli, ha elaborato un livello di conoscenza abbastanza sistematico ed approfondito, tale da consentire loro di cogliere i nodi essenziali della riflessione letteraria ed esistenziale dell'Ottocento e del Novecento, per quanto concerne gli argomenti affrontati, e di leggere in maniera autonoma continuità e differenze.

Metodi per la verifica e la valutazione

La verifica delle prove scritte ha posto l'accento su alcuni elementi imprescindibili, come la forma espositiva, intesa soprattutto nelle sue caratteristiche di **correttezza ortografica**, innanzitutto, e **sintattica**, mentre meno gravemente sono stati valutati gli errori relativi al lessico e alla piacevolezza generale della scrittura.

Sul piano contenutistico, fondamentale importanza è stata riferita alla **pertinenza** rispetto alla richiesta della traccia e alla **coerenza argomentativa** del percorso logico seguito, sia per quanto concerne le prove scritte di carattere letterario e di carattere generale sia per le prove orali; in secondo luogo si è valutata la densità e la **significatività delle riflessioni** e/o la profondità della conoscenza relativa ai contenuti disciplinari (più rilevante per le prove orali e per quelle di carattere letterario); ampio spazio è stato attribuito agli sforzi nella direzione dello sviluppo di una certa **autonomia critica** (obiettivo che, però, rimane difficoltoso, come si è detto, per alcuni allievi, che, in generale, si misurano esclusivamente con uno studio se non proprio mnemonico comunque legato all'assunzione di conoscenza tendenzialmente passiva).

In linea di massima, complessivamente si è cercato di effettuare almeno una verifica per ogni macroargomento (autore/corrente) affrontato, per evitare un accumulo di lavoro che sarebbe risultato di difficile gestione per la maggior parte degli studenti.

ITALIANO

I criteri, come si può notare, rimandano, in linea di massima, alla scheda proposta dall'Istituto per la valutazione della prima prova scritta d'esame.

Competenze - Abilità - Conoscenze

Analisi e contestualizzazione dei testi

- comprensione del testo specifico, letterario e non
- riconoscimento della tipologia testuale e delle sue caratteristiche
- collocazione del testo nella produzione dell'autore
- collocazione storica del testo
- espressione di osservazioni critiche

Competenze di esposizione orale (Italiano e Storia)

- esposizione orale grammaticalmente corretta e lessicalmente appropriata
- capacità di rispondere in maniera pertinente alla richiesta

Competenze di esposizione scritta

- correttezza formale (ortografica, sintattica, lessicale)
- capacità di rispondere in maniera pertinente alla richiesta
- capacità di organizzare coerentemente la struttura del testo

Contenuti per macroargomenti

Educazione linguistica

- pratica dell'esposizione orale: strutturare discorsi organici, completi, corretti, tesi alla sinteticità e all'analisi argomentativa
- pratica estesa ed organizzata della lettura
- pratica della produzione scritta, da esercitare in varie forme:
- schematizzazione per punti, per individuare ragionamenti, tesi, argomentazioni
- commenti ed analisi dei testi
- elaborazione di testi argomentativi

Educazione letteraria

- conoscenze generali ed inquadramento storico
- distinzione delle tipologie testuali
- procedimenti retorici
- relazioni tra produzione letteraria e società

Contenuti disciplinari specifici

- opera poetica di Giacomo Leopardi
- Naturalismo, Verismo e opera poetica di Giovanni Verga
- Decadentismo, riferimenti testuali al Simbolismo, opera poetica di Giovanni Pascoli e di Gabriele D'Annunzio
- Il Futurismo
- l'opera letteraria di Luigi Pirandello e di Italo Svevo (per quest'ultimo, soltanto in relazione alla "Coscienza di Zeno")
- la poesia del Novecento: l'opera poetica di Giuseppe Ungaretti, Salvatore Quasimodo ed Eugenio Montale
- la letteratura in prosa del secondo Novecento: spunti sull'opera di Leonardo Sciascia e di Dario Fo

ITALIANO

Testi in adozione

GUIDO BALDI -SILVIA GIUSSO – MARIO RAZETTI
“Le occasioni delle Letteratura” Volume 3 - Paravia

Le scelte antologiche del testo sono state ampliate da fotocopie fornite dalla docente. Gli studenti sono stati chiamati, nel corso dell'anno scolastico, ad affiancare al libro di testo altre letture di romanzi, prevalentemente, o di testi teatrali, da effettuare in maniera autonoma e successivamente verificate in classe e valutate, oppure riprese nell'analisi del programma in classe

STORIA

prof.ssa MANUELA POLINI

Metodi adottati nell'insegnamento e nell'apprendimento

Gli argomenti sono generalmente stati presentati dall'insegnante con lezione frontale, ma si è talvolta fatto ricorso all'analisi di carte storico-geografiche, fornite dal testo in adozione o trovate on line, e, in alcuni casi, alla lettura di documenti, per rendere più “visibile” la logica dei fatti e per fornire, con l'analisi di documenti coevi, un aspetto di maggiore concretezza e di legame con la realtà.

Si è lavorato talvolta anche partendo da spunti come immagini più o meno note che illustrassero eventi specifici del Novecento.

Mezzi e altri strumenti didattici

Frequentemente sono state fornite sintesi cronologiche dei fenomeni di maggiore importanza o di maggiore estensione, per favorire anche la fase di ripasso.

Per eventi della Storia italiana più recente, sono risultate occasioni di approfondimento e riflessione anche le uscite didattiche (ad esempio, quella al Vittoriale degli Italiani a Gardone Riviera, che ha consentito, oltre che a ricordare la figura di Gabriele D'Annunzio, di richiamare il sentire legato alla prima guerra mondiale o al rapporto con la nascente forza politica del fascismo).

Spazi-Tempi del percorso formativo

1° periodo didattico (settembre – dicembre 2024)

- prima guerra mondiale

STORIA

- rivoluzione russa
- il fascismo in Italia
- la crisi economica del 1929 e il New Deal
- il nazismo in Germania
- il regime di Stalin
- la guerra civile spagnola

2° periodo didattico (gennaio – maggio 2025)

- seconda guerra mondiale
- guerra fredda e mondo bipolare
- il fenomeno del Sessantotto
- l'Italia della prima repubblica (1945-1990) - approfondimento sulla Costituzione: i principi fondamentali
- la dissoluzione della Repubblica Jugoslava
- la questione mediorientale legata alla nascita di Israele
- i fascismi dopo il 1945 (Spagna, Portogallo, Grecia, Cile, Argentina)
- organismi e funzioni dell'ONU
- la formazione dell'Unione Europea

Strategie di recupero

Come per la disciplina di Italiano, anche per Storia l'attività di recupero è sempre stata effettuata anche in termini di sostegno, nel senso che venivano costantemente fornite agli alunni schede di schemi riassuntivi, organizzate cronologicamente, che potessero essere affiancate al libro di testo e fornire una lettura diversa, come confronto con una diversa impostazione.

Naturalmente, si è proceduto all'offerta di diversi momenti e differenziate prove di verifica che consentissero allo studente ulteriori possibilità di mostrare le proprie conoscenze. Al termine del primo quadrimestre 9 studenti facevano registrare un quadro insufficiente, e qualcuno anche grave; di questi, 6 hanno recuperato completamente nell'ambito della prima prova stabilita per valutare il superamento delle lacune, mentre per gli altri il recupero è stato più difficoltoso e lento e talvolta non è arrivato a risultati accettabili.

Obiettivi e livelli raggiunti

Lo studio della disciplina ha coinvolto gli studenti in modo significativo, nel senso che per la maggior parte è stato continuativo, anche se per alcuni non particolarmente appassionato: un più evidente interesse, sebbene non da parte di tutto il gruppo classe, ha suscitato l'analisi di momenti recenti della storia italiana e mondiale le cui ripercussioni si avvertono in maggiore misura ancora oggi.

Buona parte degli studenti, dunque, ha maturato una conoscenza pienamente sufficiente degli argomenti, e alcuni hanno evidenziato anche buone capacità di analizzare e collegare i dati a loro disposizione, ma rimane qualche alunno che fatica ad effettuare collegamenti e a leggere i fenomeni in maniera approfondita, oltre a possedere una conoscenza parziale o superficiale dei contenuti.

STORIA
<i>Metodi per la verifica e la valutazione</i>
<p>Le verifiche nel corso dell'anno scolastico sono state prevalentemente scritte, organizzate in diverse tipologie: in una prima fase gli argomenti da verificare sono stati soggetti a verifiche strutturate, costituite da esercizi di completamento e di analisi, con la finalità di attestare la conoscenza sostanziale dei fatti; in un momento successivo, invece, gli studenti che nella prima fase avessero evidenziato difficoltà sono stati sottoposti a questionari a domande aperte, in genere di più ampio respiro, tese principalmente a controllare l'acquisizione della capacità di istituire chiaramente i rapporti di causa ed effetto tra i fatti stessi, intesi come forma di recupero.</p> <p>Tale scelta è stata determinata soprattutto dal numero esiguo di ore settimanali destinate alla disciplina e dall'estensione del programma da affrontare.</p>
<i>Competenze - Abilità - Conoscenze</i>
<p><u>Competenze di esposizione orale</u> (all'interno delle attività di esercitazione per l'orale del colloquio dell'Esame di Stato)</p> <ul style="list-style-type: none">• esposizione orale grammaticalmente corretta e lessicalmente appropriata• capacità di rispondere in maniera pertinente alla richiesta <p><u>Analisi e contestualizzazione di testi e materiali propri della disciplina</u></p> <ul style="list-style-type: none">• comprensione di documenti storici, con il riconoscimento dei nodi argomentativi fondamentali• lettura di carte storico/geografiche per l'interpretazione degli eventi e dei fenomeni• espressione di osservazioni critiche <p><u>Elaborazione critica</u></p> <ul style="list-style-type: none">• capacità di organizzare le conoscenze storiche in una logica di causa-effetto• capacità di riconoscere elementi ricorrenti di un fenomeno anche in contesti/momenti diversi
<i>Contenuti per macroargomenti</i>
<p>La prima guerra mondiale La rivoluzione russa Il fascismo in Italia Il nazismo in Germania La guerra civile in Spagna La crisi economica alla fine degli anni Venti La dittatura di Stalin</p> <p>La seconda guerra mondiale La guerra fredda Il Sessantotto L'Italia repubblicana fino al 1990 La dissoluzione della Jugoslavia La questione mediorientale legata alla nascita dello stato di Israele Il permanere dei regimi di impostazione fascista dopo il 1945 (Spagna, Portogallo, Grecia,</p>

STORIA
Cile e Argentina) Gli organismi sovranazionali dopo il 1945: ONU e Unità Europea
<i>Testi in adozione</i>
GIOVANNI DE LUNA – MARCO MERIGGI, La rete del tempo, vol. 3: Il Novecento e gli anni Duemila, Paravia

LINGUA INGLESE
prof. ORIZIO LAURA
<i>Metodi adottati nell'insegnamento e nell'apprendimento</i>
<ul style="list-style-type: none">- lezione frontale- lezione dialogata- lavori di gruppo (cooperative learning)- ricerche svolte in autonomia dagli studenti
<i>Mezzi e altri strumenti didattici</i>
<ul style="list-style-type: none">- libro di testo- fotocopie distribuite dall'insegnante (per la parte di letteratura)- utilizzo della rete- lavagna multimediale
<i>Spazi-Tempi del percorso formativo</i>
L'attività è svolta in classe per tre ore settimanali.
<i>Strategie di recupero</i>
Recupero in itinere, studio autonomo con possibilità di ripetere interrogazioni sugli argomenti in cui la verifica ha avuto esito negativo, invito a partecipare agli sportelli help.
<i>Obiettivi e livelli raggiunti</i>
Alcuni elementi della classe hanno acquisito le competenze essenziali richieste dalla disciplina per il quinto anno, mentre una parte della classe mostra competenze inferiori rispetto al livello B2, anche se la carenza di abilità è stata generalmente compensata da uno studio e un impegno adeguati. Si distinguono alcuni casi di eccellenza tra gli alunni.
<i>Metodi per la verifica e la valutazione</i>

LINGUA INGLESE
Verifiche scritte non strutturate (domande aperte) per valutare la conoscenza degli argomenti e la capacità di strutturare un discorso scritto in lingua inglese. Prove parallele con esercizi di grammatica e di comprensione scritta. Interrogazioni orali sotto forma di dialogo con l'insegnante. Relazione orale di ricerche svolte in autonomia col supporto di presentazione ppt.
Competenze - Abilità - Conoscenze
Gli studenti sono in grado di comprendere testi scritti di media difficoltà riguardo ad argomenti tecnici. Gli studenti sono in grado di rielaborare in forma scritta gli argomenti studiati. Gli studenti sono in grado di partecipare a semplici conversazioni riguardanti gli argomenti tecnici studiati. Gli studenti sono in grado di relazionare gli argomenti tecnici studiati rielaborando le informazioni anche proponendo esempi dalla propria realtà personale.
Contenuti per macroargomenti
unità 3 del testo in adozione: Materials (proprietà e classificazione dei materiali) unità 7 del testo in adozione: The Motor Vehicle (diversi tipi di motore) unità 8 del testo in adozione: Systems and Automation (meccatronica e automazione industriale) George Orwell e i romanzi <i>Animal Farm</i> e <i>1984</i>
Testi in adozione
<ul style="list-style-type: none">- <i>Smartmech premium</i>, Rosa Anna Rizzo, ed. ELI publishing.- <i>New Grammar Files</i>, E. Jordan e P. Focchi, ed. Trinity Whitebridge

MATEMATICA
prof.a MICHELI PATRIZIA
Metodi adottati nell'insegnamento e nell'apprendimento
<ul style="list-style-type: none">- lezione frontale- lezione dialogata- lavori a coppie e/o piccoli gruppi
Mezzi e altri strumenti didattici
<ul style="list-style-type: none">- libro di testo- materiale condiviso dall'insegnante- lavagna multimediale

MATEMATICA
<i>Spazi-Tempi del percorso formativo</i>
L'attività del quinto anno prevede tre ore settimanali.
<i>Strategie di recupero</i>
Invito a partecipare agli sportelli help, previsti tutto l'anno; proposta di corso di recupero nel mese di Febbraio, dopo lo scrutinio del I° Quadrimestre
<i>Obiettivi e livelli raggiunti</i>
Molte le difficoltà incontrate dagli allievi quest'anno; alcuni di loro hanno acquisito le competenze minime richieste dalla disciplina per il quinto anno, in alcuni casi, solo dopo aver effettuato numerosi recuperi. Lo studio e l'impegno non sono sempre parsi adeguati. Si distinguono comunque alcuni casi di eccellenza tra gli alunni.
<i>Metodi per la verifica e la valutazione</i>
Verifiche scritte su tutti gli argomenti trattati e interrogazioni orali.
<i>Competenze - Abilità - Conoscenze</i>
La maggior parte degli studenti è in grado di affrontare la risoluzione di semplici esercizi e di comprendere le richieste di testi di media difficoltà riguardo agli argomenti affrontati. Alcuni alunni, più diligenti, inoltre, sono in grado di trovare risoluzione di semplici problemi, attraverso la modellizzazione degli stessi con gli strumenti matematici forniti.
<i>Contenuti per macroargomenti</i>
Integrazione: indefinita, definita ed impropria Equazioni differenziali I° e II° ordine Matrici: calcolo e determinazione rango
<i>Testi in adozione</i>
4 Matematica.verde, volume B, di Massimo Bergamini, Graziella Barozzi e Anna Trifone, Zanichelli Editore 5 Matematica.verde, di Massimo Bergamini, Graziella Barozzi e Anna Trifone, Zanichelli Editore

DISEGNO, PROGETTAZIONE ED ORGANIZZAZIONE INDUSTRIALE
prof. DUCI GIUSEPPE - prof. PALMIERI AGOSTINO
<i>Metodi adottati nell'insegnamento e nell'apprendimento</i>
<ul style="list-style-type: none">- Lezioni frontali- Esercitazioni guidate- Esercitazioni il laboratorio
<i>Mezzi e altri strumenti didattici</i>
<ul style="list-style-type: none">- Analisi di documenti tecnici: disegni di attrezzature, disegni costruttivi e cicli di lavorazione di componenti meccanici.- Analisi di dati e diagrammi relativi alla programmazione ed al controllo della produzione- Utilizzo di software CAD e CAM- Visione di filmati relativi a lavorazioni meccaniche
<i>Spazi-Tempi del percorso formativo</i>
<p>5 ore settimanali delle quali:</p> <ul style="list-style-type: none">- Aula scolastica (3 ore settimanali)- Laboratorio CAD-CAM (2 ore settimanali)
<i>Strategie di recupero</i>
<ul style="list-style-type: none">- Autonomo- Intracurricolare, senza sospensione dell'attività didattica
<i>Obiettivi e livelli raggiunti</i>
<p>La classe ha raggiunto in modo generalmente accettabile i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none">- uso di un lessico specifico- conoscenza dei tipi di produzione, di processo e dei modelli organizzativi aziendali- conoscenza e capacità di applicazione di alcune tecniche di programmazione della produzione- conoscenza di alcuni strumenti di contabilità industriale- capacità di eseguire disegni esecutivi e di redigere cicli di lavorazione di particolari meccanici con individuazione delle macchine utensili, delle attrezzature e degli utensili- capacità di analizzare e disegnare attrezzature di lavorazione- conoscenza e capacità di applicazione delle principali tecniche e strumenti del controllo

DISEGNO, PROGETTAZIONE ED ORGANIZZAZIONE INDUSTRIALE
qualità
<i>Metodi per la verifica e la valutazione</i>
<ul style="list-style-type: none">- Prove scritto-grafiche relative a disegni ed a cicli di lavorazione.- Test con domande a risposta chiusa o aperta.- Verifiche orali.- Verifiche in laboratorio CAD-CAM <p>Nella valutazione si è tenuto conto in particolare della coerenza delle scelte effettuate, della correttezza delle procedure e del linguaggio tecnico specifico.</p> <p>Per la valutazione delle prove scritte è stata considerata la Griglia di Valutazione allegata al presente documento. Per gli studenti DSA è stato dato un peso minore agli aspetti legati all'indicatore: “ <i>Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza e correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico-grafici prodotti.</i>” ed un peso maggiore a: “<i>Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzanti l'indirizzo.</i>”</p>
<i>Competenze - Abilità - Conoscenze</i>
<ul style="list-style-type: none">- uso di un lessico specifico- sapere eseguire semplici calcoli di dimensionamento o verifica di organi meccanici- conoscenza dei tipi di produzione, di processo e dei modelli organizzativi aziendali- conoscenza ed applicazione di alcune tecniche di programmazione della produzione- conoscenza di alcuni strumenti di contabilità industriale- sapere eseguire disegni esecutivi e cicli di lavorazione di particolari meccanici con individuazione delle macchine utensili, delle attrezzature e degli utensili- sapere analizzare e disegnare attrezzature di lavorazione - conoscenza e capacità di applicazione delle principali tecniche e strumenti del controllo qualità
<i>Contenuti per macroargomenti</i>
<ul style="list-style-type: none">- Calcoli di dimensionamento o verifica di semplici organi meccanici.- Attrezzature di fabbricazione: elementi di posizionamento e di bloccaggio per attrezzature di foratura e fresatura.- Fattori che influenzano la scelta di un ciclo di lavorazione e criteri per la sua impostazione.- Dal disegno di fabbricazione al ciclo di lavorazione.- Caratteristiche dei sistemi produttivi, lay out degli impianti.- Produzione nei reparti: diagrammi di carico macchine con avanzamento del lotto totale e

DISEGNO, PROGETTAZIONE ED ORGANIZZAZIONE INDUSTRIALE

dei lotti parziali.

- Produzione in linea: diagrammi di saturazione.
- Costi fissi e costi variabili, ricavo, utile.
- Analisi Costi-Volume-Profitto: Break Even Point.
- Controlli statistici e strumenti per il miglioramento della qualità: diagrammi causa-effetto, carte di controllo \bar{x} -R, studio di capacità del processo.

Laboratorio CAD-CAM

- Disegni di complessivi e particolari meccanici, elaborazione CAM mediante l'utilizzo di software Inventor e Fusion

Testi in adozione

- Nuovo Dal progetto al prodotto vol. 3 – Caligaris Fava Tomasello – Ed. Paravia
- Manuale di meccanica – Caligaris Fava Tomasello – Ed. Hoepli
- Vademecum per disegnatori e tecnici – Baldassini – Ed. Hoepli

SISTEMI E AUTOMAZIONE

prof. DOMENICO PETROCELLI, prof. AGOSTINO PALMIERI

Metodi adottati nell'insegnamento e nell'apprendimento

Lezioni frontali e dialogate, esercitazioni
Esercitazioni di laboratorio singoli e in gruppo.

Mezzi e altri strumenti didattici

Libro di testo, presentazioni, video,
Software di simulazione di impianti pneumatici ed elettropneumatici,
Software di programmazione PLC,
Strumentazione disponibile nel laboratorio di automazione.

Spazi-Tempi del percorso formativo

Aula (1 h/settimana)
Laboratorio di automazione (2 h/settimana)
Lavori a casa

Strategie di recupero

SISTEMI E AUTOMAZIONE
Studio individuale
<i>Obiettivi e livelli raggiunti</i>
<p>Gli obiettivi sono stati raggiunti a livelli diversificati. Nella classe si distinguono alcuni alunni che hanno dimostrato padronanza della materia negli argomenti di teoria e impegno nelle attività di laboratorio. La maggior parte degli alunni ha un livello di preparazione sufficiente nella parte di teoria, ma che ha dimostrato un impegno incostante nelle attività di laboratorio. Altri studenti non hanno mostrato impegno e interesse per la materia, soprattutto nella parte finale dell'anno scolastico.</p>
<i>Metodi per la verifica e la valutazione</i>
<p>La valutazione si è basata su interrogazioni orali, verifiche scritte, esercitazioni di laboratorio con relativa analisi e relazione.</p>
<i>Competenze - Abilità - Conoscenze</i>
<ul style="list-style-type: none">- definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai processi produttivi;- intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo;- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
<i>Contenuti per macroargomenti</i>
<ul style="list-style-type: none">- Ripasso e approfondimento di pneumatica ed elettropneumatica- Automazione industriale e PLC (Definizione di sistema automatico, Struttura di un PLC, Segnali digitali e analogici)- Programmazione PLC (Linguaggi grafici di programmazione del PLC Grafcet e Ladder)- Sistemi automatici di regolazione e controllo- introduzione alla robotica- Cenni di oleodinamica e di sicurezza dei macchinari automatici
<i>Testi in adozione</i>
<p>Burbassi, Cabras, Sistemi e automazione industriale con esercitazioni (vol.3), Cappelli editore.</p>

I.R.C.
prof. MAZZOTTI ELENA
<i>Metodi adottati nell'insegnamento e nell'apprendimento</i>
Dialogo interattivo, dibattito, lezione frontale, visione di film e documentari, brevi video. Lettura condivisa di testi scelti, lavoro a coppie e di gruppo.
<i>Mezzi e altri strumenti didattici</i>
Digital board. audiovisivi, schemi, mappe concettuali.
<i>Spazi-Tempi del percorso formativo</i>
Aula. Un'ora settimanale.
<i>Strategie di recupero</i>
Nessuna.
<i>Obiettivi e livelli raggiunti</i>
Il gruppo classe ha partecipato con interesse al lavoro proposto, raggiungendo livelli soddisfacenti.
<i>Metodi per la verifica e la valutazione</i>
Esposizione orale in gruppo con supporto di slides e PowerPoint.
<i>Competenze - Abilità - Conoscenze</i>
Le competenze, le abilità e le conoscenze acquisite risultano, per buona parte del gruppo classe, strutturate.
<i>Contenuti per macroargomenti</i>
Valori umani e cristiani: la coscienza, la legge, la libertà. La violazione dei diritti umani nella società contemporanea.
<i>Testi in adozione</i>
Orizzonti Campoleoni _ Crippa SEI

INDICATORI / DESCRITTORI PER LA STESURA DEI GIUDIZI ANALITICI

OBIETTIVI EDUCATIVI

Interesse / partecipazione

Livello	Descrittori	Declinazione
1	DI DISTURBO	<ul style="list-style-type: none">- interviene in modo non pertinente- disturba e distrae i compagni- è continuamente distratto e disinteressato
2	INCOSTANTE	<ul style="list-style-type: none">- non interviene- si distrae e si lascia distrarre facilmente dai compagni- segue solo se sollecitato
3	RICETTIVA	<ul style="list-style-type: none">- interviene in modo opportuno anche se raramente- è generalmente attento- si dimostra disponibile a collaborare alle attività
4	ATTIVA	<ul style="list-style-type: none">- interviene in modo pertinente- segue con interesse- si dimostra disponibile a collaborare alle attività
5	COSTRUTTIVA	<ul style="list-style-type: none">- interviene in modo pertinente e propositivo- segue con interesse vivo- è collaborativo e di stimolo per i compagni

Impegno

Livello	Descrittori	Declinazione
1	SCARSO	<ul style="list-style-type: none">- non esegue i compiti assegnati- è spesso impreparato- non rispetta le scadenze sottraendosi alle verifiche

2	DISCONTINUO	<ul style="list-style-type: none"> - non sempre esegue i compiti assegnati - si prepara solo in prossimità delle verifiche sommative - non sempre rispetta le scadenze e/o si sottrae ingiustificatamente ad alcune verifiche
3	SUFFICIENTE	<ul style="list-style-type: none"> - esegue i compiti con sufficiente regolarità - generalmente rispetta le scadenze, ma va sollecitato - generalmente risulta preparato alle verifiche formative e sommative
4	CONTINUO	<ul style="list-style-type: none"> - esegue regolarmente i compiti - rispetta le scadenze - risulta preparato alle verifiche formative e sommative
5	TENACE	<ul style="list-style-type: none"> - esegue regolarmente i compiti in modo ampio e preciso - rispetta le scadenze ed è sempre preparato alle verifiche formative e sommative - è motivato a migliorare costantemente il proprio profitto

Progressione dell'apprendimento

Livello	Descrittori	Declinazione
1	NEGATIVA	<ul style="list-style-type: none"> - si mantiene su livelli carenti - c'è stato un regresso
2	IRRILEVANTE	<ul style="list-style-type: none"> - si mantiene su livelli insufficienti - fa registrare qualche minimo progresso
3	SUFFICIENTE	<ul style="list-style-type: none"> - si mantiene su livelli sufficienti - ha migliorato il livello di partenza
4	DISCRETA	<ul style="list-style-type: none"> - si mantiene su livelli discreti o buoni - ha migliorato il livello di partenza
5	NOTEVOLE	<ul style="list-style-type: none"> - si mantiene su livelli ottimi - ha sensibilmente migliorato il livello di partenza

OBIETTIVI COGNITIVI

Conoscenze

Livello	Descrittori	Declinazione
1	FRAMMENTARIE	- conoscenza frammentaria e lacunosa degli elementi essenziali
2	PARZIALI	- conoscenza incompleta e superficiale degli elementi essenziali
3	SUFFICIENTI	- conoscenza completa, ma non approfondita, degli elementi essenziali
4	COMPLETE	- conoscenze complete e corrette
5	APPROFONDITE	- conoscenze complete, corrette, approfondite ed ampliate

Abilità

Livello	Descrittori	Declinazione
1	MOLTO LIMITATE	- non sa cogliere il senso di un'informazione - non è in grado di effettuare analisi
2	GENERICHE	- sa cogliere il senso di un'informazione in modo parziale o con superficialità - è in grado di effettuare analisi e sintesi parziali e/o imprecise
3	DESCRITTIVE	- sa cogliere l'informazione, ma non sempre è in grado di organizzarla autonomamente - sa effettuare analisi corrette, ma non approfondite - sa sintetizzare solo se guidato
4	ANALITICO SINTETICHE	- ha autonomia nella comprensione ed organizzazione - ha acquisito autonomia nell'analisi, ma restano incertezze non determinanti - ha acquisito autonomia nella sintesi, ma restano incertezze non determinanti

5	INTERPRETATIVE	<ul style="list-style-type: none"> - comprende, organizza e deduce autonomamente - analizza in modo completo, stabilendo significative relazioni - organizza in modo autonomo e critico le conoscenze e le procedure
---	----------------	---

Competenze

Livello	Descrittori	Declinazione
1	NON STRUTTURATE	<ul style="list-style-type: none"> - usa un linguaggio improprio, confuso e formalmente scorretto - non sa applicare le conoscenze, nemmeno se guidato
2	POCO STRUTTURATE	<ul style="list-style-type: none"> - usa con difficoltà ed in modo approssimativo il linguaggio specifico - applica le conoscenze in modo parziale ed impreciso
3	ESECUTIVE	<ul style="list-style-type: none"> - usa un linguaggio semplice, ma chiaro e formalmente corretto - sa applicare le conoscenze in modo generalmente corretto, anche se necessita di aiuto
4	APPLICATIVE	<ul style="list-style-type: none"> - usa un linguaggio chiaro e formalmente corretto - applica le conoscenze in modo autonomo e generalmente corretto
5	ELABORATIVE	<ul style="list-style-type: none"> - utilizza con padronanza un linguaggio chiaro, rigoroso ed efficace - applica le conoscenze in modo autonomo e corretto anche in contesti nuovi

Corrispondenza tra voti e livelli

LIVELLO	1	2	3	4	5
VOTO	1 – 2 – 3	4 – 5	6	7 – 8	9 – 10

QUINTA PARTE

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO (art. 17 del d.lgs. n. 62/2017; D.M.769 del 26 Novembre 2018)			
Studente..... Classe.....			
TIPOLOGIA A: ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO			
INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	
Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo	Del tutto confuse	1-3	...
	Confuse e/o non organiche Talvolta non controllate e/o poco organiche	4-5	
	Sostanzialmente ordinate e chiare	6	
	Abbastanza ordinate ed efficaci – Chiare, articolate e ordinate	7-8	
	Ampiamente articolate e ordinate – Ricche e articolate efficacemente	9-10	
Coesione e coerenza testuale	Esposizione/ organizzazione del testo assolutamente incoerente e frammentaria	1-3	...
	Esposizione/organizzazione del testo incoerente e frammentaria - Non sempre coerente, chiara e coesa	4-5	
	Esposizione/organizzazione del testo non sempre sicura ma globalmente coerente	6	
	Esposizione/organizzazione del testo ordinata e sostanzialmente coerente - Esposizione/organizzazione del testo coesa e coerente	7-8	
	Esposizione/organizzazione del testo rigorosa - Originale ed efficace	9-10	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico molto impreciso, scorretto	1-3	...
	Lessico generico, con gravi improprietà – Lessico Impreciso	4-5	

	Lessico semplice, globalmente appropriato	6	
	Adeguatezza lessicale - Proprietà lessicale	7-8	
	Efficacia nella scelta lessicale - Lessico appropriato, ricco ed efficace	9-10	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Gravi e diffusi errori di ortografia, morfosintassi, punteggiatura; organizzazione dei periodi molto contorta	1-3	...
	Diffusi errori di ortografia, morfosintassi, punteggiatura; organizzazione dei periodi appesantita Diffuse imprecisioni ortografiche, morfosintattiche, nella punteggiatura; organizzazione dei periodi fragile e/o appesantita	4-5	
	Sporadici, lievi errori di grammatica e/o ortografia; sintassi semplice ma sostanzialmente corretta e lineare; qualche errore di punteggiatura	6	
	Nessun errore; punteggiatura sostanzialmente corretta Nessun errore; esposizione agile e di scorrevole lettura	7-8	
	Nessun errore; efficacia nella scelta della punteggiatura; sintassi articolata Esposizione fluida ed armoniosa; stile personale ed efficace	9-10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali pressoché nulli	1-3	...
	Lacunosi e impropri - Generici e/o confusi	4-5	
	Essenziali, sostanzialmente corretti	6	
	Soddisfacenti - Pienamente soddisfacenti	7-8	
	Esaurienti - Completi e approfonditi	9-10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Giudizi critici e valutazioni personali assenti	1-3	...
	Inefficaci/scarsi e/o privi di elementi di supporto Non sempre adeguati/superficiali/non sufficientemente motivati	4-5	
	Adeguati/fondati, con lievi imprecisioni	6	
	Fondati e abbastanza efficaci - Solidi ed articolati	7-8	

	Sicuri ed efficaci – Giudizi critici e valutazioni originali, significativi apporti personali	9-10	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Mancato rispetto	1-3	...
	Limitato - Parziale	4-5	
	Sostanziale	6	
	Soddisfacente - Pieno	7-8	
	Puntuale - Rigoroso	9-10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Analisi assente	1-4	...
	Analisi scorretta - Analisi imprecisa	5-8	
	Analisi accettabile	9	
	Analisi funzionale - Analisi precisa	10-13	
	Analisi rigorosa - Analisi esauriente, approfondita	14-15	
Comprendere il testo nel suo senso complessivo, nei temi e nello stile/ Interpretazione corretta e articolata del testo	Comprensione del testo assente/ approccio al testo letterario privo di apporti interpretativi	1-4	...
	Comprensione lacunosa/ Interpretazione scorretta e scarsamente articolata Comprensione generica/ Interpretazione superficiale e parzialmente articolata	5-8	
	Comprensione globale/ Interpretazione sostanzialmente corretta e articolata	9	
	Comprensione adeguata/ Interpretazione corretta e abbastanza articolata Comprensione significativa/ Interpretazione corretta e articolata	10-13	
	Comprensione completa/ Interpretazione pienamente sicura ed efficace Comprensione sicura e approfondita/ Interpretazione approfondita, con apporti personali di buon livello	14-15	
PUNTEGGIO COMPLESSIVO in centesimi			...

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO (art. 17 del d.lgs. n. 62/2017; D.M.769 del 26 Novembre 2018)			
Studente..... Classe.....			
TIPOLOGIA B ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO			
INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	
Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo	Del tutto confuse	1-3	...
	Confuse e/o non organiche - Talvolta non controllate e/o poco organiche	4-5	
	Sostanzialmente ordinate e chiare	6	
	Abbastanza ordinate ed efficaci – Chiare, articolate e ordinate	7-8	
	Ampiamente articolate e ordinate – Ricche e articolate efficacemente	9-10	
Coesione e coerenza testuale	Esposizione/ organizzazione del testo assolutamente incoerente e frammentaria	1-3	...
	Esposizione/organizzazione del testo incoerente e frammentaria - Non sempre coerente, chiara e coesa	4-5	
	Esposizione/organizzazione del testo non sempre sicura ma globalmente coerente	6	
	Esposizione/organizzazione del testo ordinata e sostanzialmente coerente - Esposizione/organizzazione del testo coesa e coerente	7-8	
	Esposizione/organizzazione del testo rigorosa - Originale ed efficace	9-10	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico molto impreciso, scorretto	1-3	...
	Lessico generico, con gravi improprietà – Lessico Impreciso	4-5	
	Lessico semplice, globalmente appropriato	6	

	Adeguatezza lessicale - Proprietà lessicale	7-8	
	Efficacia nella scelta lessicale - Lessico appropriato, ricco ed efficace	9-10	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Gravi e diffusi errori di ortografia, morfosintassi, punteggiatura; organizzazione dei periodi molto contorta	1-3	...
	Diffusi errori di ortografia, morfosintassi, punteggiatura; organizzazione dei periodi appesantita Diffuse imprecisioni ortografiche, morfosintattiche, nella punteggiatura; organizzazione dei periodi fragile e/o appesantita	4-5	
	Sporadici, lievi errori di grammatica e/o ortografia; sintassi semplice ma sostanzialmente corretta e lineare; qualche errore di punteggiatura	6	
	Nessun errore; punteggiatura sostanzialmente corretta Nessun errore; esposizione agile e di scorrevole lettura	7-8	
	Nessun errore; efficacia nella scelta della punteggiatura; sintassi articolata Esposizione fluida ed armoniosa; stile personale ed efficace	9-10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali pressoché nulli	1-3	...
	Lacunosi e impropri - Generici e/o confusi	4-5	
	Essenziali, sostanzialmente corretti	6	
	Soddisfacenti - Pienamente soddisfacenti	7-8	
	Esaurienti - Completi e approfonditi	9-10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Giudizi critici e valutazioni personali assenti	1-3	...
	Inefficaci/scarsi e/o privi di elementi di supporto Non sempre adeguati/superficiali/non sufficientemente motivati	4-5	
	Adeguati/fondati, con lievi imprecisioni	6	
	Fondati e abbastanza efficaci - Solidi ed articolati	7-8	

	Sicuri ed efficaci – Giudizi critici e valutazioni originali, significativi apporti personali	9-10	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Mancata individuazione di tesi e argomentazioni	1-3	...
	Scorretta - Parziale	4-5	
	Sostanziale	6	
	Soddisfacente - Sicura	7-8	
	Sicura e rigorosa - Rigorosa ed efficace	9-10	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Incapacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	1-4	...
	Limitata capacità – Debole capacità	5-8	
	Sufficiente capacità	9	
	Capacità abbastanza solida – Sicura capacità	10-13	
	Percorso ben articolato e coerente – Percorso pienamente coerente, efficace e funzionale	14-15	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Mancanza di riferimenti culturali	1-4	...
	Riferimenti culturali scarsi, scarsamente corretti e pertinenti - Generici, poco pertinenti, limitati	5-8	
	Riferimenti culturali funzionali	9	
	Riferimenti culturali soddisfacenti per correttezza e congruenza - Corretti, ampi e appropriati	10-13	
	Riferimenti culturali esaurienti, ampi e approfonditi - Riferimenti culturali completi, con approccio particolarmente originale	14-15	
PUNTEGGIO COMPLESSIVO in centesimi			...

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO (art. 17 del d.lgs. n. 62/2017; D.M.769 del 26 Novembre 2018)			
Studente..... Classe.....			
TIPOLOGIA C: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'			
INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Del tutto confuse	1-3	...
	Confuse e/o non organiche - Talvolta non controllate e/o poco organiche	4-5	
	Sostanzialmente ordinate e chiare	6	
	Abbastanza ordinate ed efficaci – Chiare, articolate e ordinate	7-8	
	Ampiamente articolate e ordinate – Ricche e articolate efficacemente	9-10	
Coesione e coerenza testuale	Esposizione/ organizzazione del testo assolutamente incoerente e frammentaria	1-3	...
	Esposizione/organizzazione del testo incoerente e frammentaria - Non sempre coerente, chiara e coesa	4-5	
	Esposizione/organizzazione del testo non sempre sicura ma globalmente coerente	6	
	Esposizione/organizzazione del testo ordinata e sostanzialmente coerente - Esposizione/organizzazione del testo coesa e coerente	7-8	
	Esposizione/organizzazione del testo rigorosa - Originale ed efficace	9-10	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico molto impreciso, scorretto	1-3	...
	Lessico generico, con gravi improprietà – Lessico Impreciso	4-5	
	Lessico semplice, globalmente appropriato	6	

	Adeguatezza lessicale - Proprietà lessicale	7-8	
	Efficacia nella scelta lessicale - Lessico appropriato, ricco ed efficace	9-10	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Gravi e diffusi errori di ortografia, morfosintassi, punteggiatura; organizzazione dei periodi molto contorta	1-3	...
	Diffusi errori di ortografia, morfosintassi, punteggiatura; organizzazione dei periodi appesantita Diffuse imprecisioni ortografiche, morfosintattiche, nella punteggiatura; organizzazione dei periodi fragile e/o appesantita	4-5	
	Sporadici, lievi errori di grammatica e/o ortografia; sintassi semplice ma sostanzialmente corretta e lineare; qualche errore di punteggiatura	6	
	Nessun errore; punteggiatura sostanzialmente corretta Nessun errore; esposizione agile e di scorrevole lettura	7-8	
	Nessun errore; efficacia nella scelta della punteggiatura; sintassi articolata Esposizione fluida ed armoniosa; stile personale ed efficace	9-10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali pressoché nulli	1-3	...
	Lacunosi e impropri - Generici e/o confusi	4-5	
	Essenziali, sostanzialmente corretti	6	
	Soddisfacenti - Pienamente soddisfacenti	7-8	
	Esaurienti - Completi e approfonditi	9-10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Giudizi critici e valutazioni personali assenti	1-3	...
	Inefficaci/scarsi e/o privi di elementi di supporto Non sempre adeguati/superficiali/non sufficientemente motivati	4-5	
	Adeguati/fondati, con lievi imprecisioni	6	
	Fondati e abbastanza efficaci - Solidi ed articolati	7-8	
	Sicuri ed efficaci – Giudizi critici e valutazioni originali, significativi apporti personali	9-10	

Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Mancata pertinenza rispetto alla traccia- mancanza di coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	1-3	...
	Scarsa - Parziale	4-5	
	Globale	6	
	Apprezzabile - Sicura	7-8	
	Esauriente - Esauriente ed efficace	9-10	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Sviluppo dell'esposizione frammentario e sconnesso	1-4	...
	Confuso e disordinato – Debole	5-8	
	Semplice, sostanzialmente corretto	9	
	Globalmente ordinato e lineare – Coerente e articolato	10-13	
	Pienamente coerente e ben articolato – Esposizione ben articolata e rigorosa, che ricorre con sicurezza ed efficacia a tutti gli strumenti testuali dell'organizzazione logica	14-15	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali assenti	1-4	...
	Scorretti e disarticolati - Sommari, anche nella loro articolazione	5-8	
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, sostanzialmente corretti; articolazione lineare	9	
	Globalmente corretti e articolati in modo soddisfacente - Corretti e pienamente soddisfacenti	10-13	
	Corretti e rigorosamente articolati - Rielaborati in modo pertinente e personale	14-15	
PUNTEGGIO COMPLESSIVO in centesimi			...

Il punteggio in centesimi verrà convertito in ventesimi.

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,50).

Conversione del punteggio

Punteggio in base 100	Punteggio in base 20
0 - 7	1
8 - 12	2
13 - 17	3
18 - 22	4
23 - 27	5
28 - 32	6
33 - 37	7
38 - 42	8
43 - 47	9
48 - 52	10
53 - 57	11
58 - 62	12
63 - 67	13
68 - 72	14
73 - 77	15
78 - 82	16
83 - 87	17
88 - 92	18
93 - 97	19
98 - 100	20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

N.	INDICATORI	CONOSCENZE – ABILITA’ (Descrittori)	COMPETENZE (Livello)	PUNTEGGIO (massimo 20)
1	Padronanza delle <i>conoscenze disciplinari</i> relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzanti l’indirizzo.	Possiede <i>conoscenze disciplinari</i> complete, approfondite e professionali	Avanzato	3.5-4
		Possiede <i>conoscenze disciplinari</i> complete e professionali	Intermedio	3
		Possiede <i>conoscenze disciplinari</i> accettabili negli aspetti essenziali	Base	2.5
		Possiede <i>conoscenze disciplinari</i> semplici	Parziale	2
		Possiede <i>conoscenze disciplinari</i> semplici e frammentarie	Non adeguato	0.5-1.5
2	Padronanza delle <i>competenze tecnico-professionali</i> specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all’analisi e comprensione dei casi e/o delle <i>situazioni problematiche</i> proposte e alle metodologie, alle <i>scelte effettuate</i> e ai	Comprende e analizza le <i>situazioni problematiche</i> con scelte e procedimenti validi e con competenza professionale	Avanzato	5-6
		Comprende e analizza le <i>situazioni problematiche</i> con scelte e procedimenti validi e appropriati	Intermedio	4-4.5
		Comprende e analizza le <i>situazioni problematiche</i> con scelte e procedimenti validi ma approssimati	Base	3.5

	<i>procedimenti</i> utilizzati nella loro risoluzione.	Comprende e analizza le <i>situazioni problematiche</i> con scelte e procedimenti superficiali	Parziale	3	
		Comprende e analizza le <i>situazioni problematiche</i> con scelte e procedimenti confusi e frammentari	Non adeguato	0.5-2	
3	<i>Completezza</i> nello svolgimento della traccia, <i>coerenza e correttezza</i> dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico-grafici prodotti.	<i>Completo, coerente e corretto</i> nei risultati, elaborati e grafici	Avanzato	5-6	
		<i>Completo e corretto</i> nei risultati, elaborati e grafici	Intermedio	4-4.5	
		Corretto nei risultati, elaborati e grafici essenziali	Base	3.5	
		<i>Parzialmente corretto</i> nei risultati, elaborati e grafici	Parziale	3	
		<i>Incompleto, incoerente ed errato</i> nei risultati, elaborati e grafici	Non adeguato	0.5-2	
4	Capacità di <i>argomentare, collegare</i> e di <i>sintetizzare</i> le informazioni in modo chiaro e esauriente, utilizzando con pertinenza i <i>diversi linguaggi</i> .	<i>Argomenta, collega e sintetizza</i> le informazioni in modo chiaro, approfondito ed esauriente	Avanzato	3.5-4	
		<i>Argomenta, collega e sintetizza</i> le informazioni in modo chiaro	Intermedio	3	
		<i>Argomenta, collega e sintetizza</i> le informazioni in modo essenziale e sufficiente	Base	2.5	
		<i>Argomenta, collega e sintetizza</i> le informazioni in modo superficiale e disorganico	Parziale	2	

		<i>Argomenta, collega e sintetizza</i> le informazioni in modo disorganico e frammentario	Non adeguato	0.5-1.5	
Note. (1) In grassetto il livello <i>Base</i> di sufficienza (12 punti). (2) Nel caso in cui il totale del punteggio sia decimale, esso verrà arrotondato a quello intero successivo superiore se è uguale o maggiore di 0,50.			Totale / 20		

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Nell'OM 67 del 31-03-2025, all'art. 22, commi 1, 3 e 5, si stabilisce che il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017 e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP).

Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli Istituti Tecnici e Professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione/classe.

La commissione/classe provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare.

Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la commissione/classe tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.

La valutazione del colloquio è espressa in ventesimi, secondo la griglia di valutazione seguente.

Griglia di valutazione della prova orale
 (“Allegato A” OM 67 Esami di Stato 31-03-2025)

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum con particolare riferimento a quelle di indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 – 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 – 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 – 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4 – 4.5	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato.	0.50 – 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato.	1.50 – 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline.	3 – 3.50	

	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata.	4 – 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita.	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 – 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 – 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti.	3 – 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 – 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato.	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato.	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	2.5	

Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato.	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato.	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali.	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali.	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali.	2.5	
Punteggio totale della prova				...

ASSEGNAZIONE CREDITI SCOLASTICI

Il CREDITO SCOLASTICO è un punteggio che si attribuisce alla fine di ciascuno degli ultimi tre anni di corso ad ogni allievo promosso nello scrutinio finale e viene assegnato sulla base delle seguenti indicazioni:

- A. la **MEDIA DEI VOTI** conseguita dallo studente al termine dell'anno scolastico, ivi compresa la valutazione relativa al comportamento, consente l'individuazione di una banda di oscillazione definita sulla base della tabella (Allegato A) inclusa nel D.lgs. 62/2017;
- B. il singolo Consiglio di classe, in sede di scrutinio finale di ciascuna delle classi del secondo biennio e del quinto anno, all'interno della banda di appartenenza definita in base alla media dei voti conseguita al termine dell'anno scolastico, può tener conto dei seguenti **INDICATORI** per attribuire il valore più alto nell'ambito della fascia:
 1. assiduità della frequenza scolastica;

2. partecipazione attiva e positiva al dialogo educativo, alle iniziative di recupero e potenziamento;
3. partecipazione ad attività e progetti dell'Istituto (deliberati dal Collegio Docenti), valutata positivamente dal referente del progetto.

C. resta inteso che, nel caso di proposte di voto insufficienti nello scrutinio di giugno, nelle classi terza e quarta, diventate sufficenze per voto di Consiglio o che hanno prodotto sospensione del giudizio, è stato attribuito il credito scolastico minimo della banda di oscillazione individuata (anche nello scrutinio di settembre); allo stesso modo si procederà nello scrutinio della classe quinta.

Come stabilito dall'OM n. 67/2025 per calcolare il credito complessivo per l'ammissione all'Esame di Stato per l'anno scolastico 2024/25, si procederà dapprima all'attribuzione del credito scolastico per la classe quinta, sommandolo a quello assegnato per le classi terza e quarta, sulla base della tabella (Allegato A) inclusa nel D.lgs. 62/2017; la somma totale dei crediti è espressa in **quarantesimi**:

MEDIA VOTI	CREDITO			Oltre alla media delle votazioni finali il punteggio nella banda di oscillazione è attribuito al verificarsi di almeno 2 delle seguenti condizioni
	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno	
$M < 6$	-	-	7-8	<ol style="list-style-type: none"> 1. assiduità della frequenza scolastica; 2. partecipazione attiva e positiva al dialogo educativo, alle iniziative di recupero e potenziamento; 3. partecipazione ad attività e progetti dell'Istituto
$M = 6$	7-8	8-9	9-10	
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11	
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12	

$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14	
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15	

I DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE
Italiano	Manuela Polini
Storia	Manuela Polini
Inglese	Laura Orizio
Matematica e complementi	Patrizia Micheli
Meccanica macchine ed energia	Giovanni Colla
Disegno, progettazione ed organizzazione industriale	Giuseppe Duci
Sistemi ed automazione	Domenico Petrocelli
Tecnologie meccaniche di processo e di prodotto	Bellotti Giovanni
Laboratorio di tecnologie meccaniche di processo e di prodotto, di disegno progettazione ed organizzazione industriale e di sistemi ed automazione	Palmieri Agostino
Educazione Civica	Manuela Polini
Scienze motorie	Francesco Bardi
IRC	Elena Mazzotti

SESTA PARTE

ALLEGATI

- Insegnamento trasversale di Educazione civica
- Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento
- Moduli di orientamento formativo
- Prove effettuate in preparazione all'Esame di Stato

INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Docente coordinatore e titolare: prof.ssa Manuela Polini
Contitolari: tutti i docenti del C.d.C.

PRIMO PERIODO DIDATTICO

AMBITO 1 (dalle Linee guida ministeriali)

ASSE CONCETTUALE: COSTITUZIONE, DIRITTO, UE, ONU, LEGALITA'

- Tematica: partecipazione attiva alla vita associata**
Assemblea di classe ed elezione dei rappresentanti di classe (1 ora)
Assemblea di Istituto ed elezione dei rappresentanti di Istituto (1 ora)

- Tematica: Il valore della memoria storica**

Docente: prof.ssa Manuela Polini

Argomento/Attività:

Politiche razziali dei regimi totalitari del Novecento (fascismo italiano – nazismo tedesco):
lettura ed analisi di documenti

visione del film “Concorrenza sleale” (Italia- 2001)

Tempi azione didattica (compresa verifica): **8 ore**

AMBITO 2 (dalle Linee guida ministeriali)

ASSE CONCETTUALE: SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, EDUCAZIONE ALLA SALUTE, TUTELA DEL PATRIMONIO

- Tematica: Diritti di nuova generazione**

Docente: prof.ssa Manuela Polini

Argomento/Attività:

L'interruzione volontaria di gravidanza: il cammino legislativo e la normativa attuale

Fecondazione assistita: la realtà attuale

Tempi azione didattica (compresa verifica): **4 ore**

- Tematica: Sviluppo Sostenibile**

Docente: prof. Colla Giovanni

Argomento/Attività:

Riflessioni tecniche, materialistiche e spirituali sui concetti di sviluppo e di sostenibilità.

Tempi azione didattica (compresa verifica): **2 ore**

AMBITO 3 (dalle Linee guida ministeriali)

ASSE CONCETTUALE: CITTADINANZA DIGITALE

- Tematica: Dati e intelligenza artificiale**

Docente: Domenico Petrocelli

Argomento/Attività: Le potenzialità dell'intelligenza artificiale, dai big data all'applicazione in problemi quotidiani.

Tempi azione didattica (compresa eventuale verifica): **2 ore**

SECONDO PERIODO DIDATTICO

AMBITO 1 (dalle Linee guida ministeriali)

ASSE CONCETTUALE: COSTITUZIONE, DIRITTO, UE, ONU, LEGALITA'

Tematica: La Costituzione Italiana e la conquista dei diritti universali nelle democrazie

Docente: prof.ssa Manuela Polini

Argomento/Attività:

La nascita della Costituzione e il suo contesto storico – Lettura e commento degli articoli fondamentali (1-12)

Lotte per i diritti civili nel XX secolo

I luoghi della vita politica: visita al Parlamento di Budapest

Tempi azione didattica (compresa verifica): **7 ore**

Tematica: il valore della memoria storica (in prosecuzione del lavoro del primo periodo didattico)

Docente: prof.ssa Manuela Polini

Argomento/Attività:

Viaggio di istruzione:

visita al campo al ghetto ebraico di Budapest (visita guidata)

visita al Museo Terror Haza (casa del Terrore) a Budapest: gli strumenti dei regimi illiberali del XX secolo (visita guidata)

Tempi azione didattica (compresa verifica): **5 ore**

AMBITO 2 (dalle Linee guida ministeriali)

ASSE CONCETTUALE: SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE

AMBIENTALE, EDUCAZIONE ALLA SALUTE, TUTELA DEL PATRIMONIO

Tematica: Tutela del patrimonio artistico

Docente: prof.ssa Manuela Polini – prof.ssa Patrizia Micheli

Argomento/Attività:

Collezionismo e mecenatismo: Viaggio di istruzione: visita Museo di Belle Arti di Budapest (arte moderna e contemporanea)

Salvaguardia del patrimonio storico ed artistico: visita guidata al centro storico di Budapest

Visita al Vittoriale degli Italiani (Gardone Riviera)

Tempi azione didattica (compresa verifica): **5 ore**

Tematica: introduzione all'uso del DAE

Docente: prof. Bardi

Argomento/Attività:

Tempi azione didattica (compresa verifica): **5 ore**

AMBITO 3 (dalle Linee guida ministeriali)

ASSE CONCETTUALE: CITTADINANZA DIGITALE

Tematica: Le nuove professioni digitali

Docente: prof.ssa Laura Orizio

Argomento/Attività: incontro con esponenti del mondo del lavoro e dell'università (giornata di orientamento organizzata dal Comitato Genitori)

Tempi azione didattica (compresa eventuale verifica): **2 ore**

Tematica: Propaganda e buyers cognitivi (inglese) (2 ore)

Docente: prof.ssa Laura Orizio

Metodologie utilizzate

Lezione frontale

Lezione dialogata

Compiti di realtà

Flipped classroom finalizzata alla produzione di materiale da parte degli studenti che possa essere presentato ai compagni

Debate a partire da lavori di approfondimento svolti dagli studenti

Cooperative learning con la proposta di piccoli lavori di gruppo

Uscite didattiche e viaggio di istruzione

Tipologie di prove proposte:

orali

scritte

pratiche

lavori di gruppo

compiti di realtà

realizzazione di video di riflessione/lavori individuali di ricerca e approfondimento partendo dall'esperienza diretta

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

FORMAZIONE SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

In ottemperanza del D.lgs. 81/2008 gli istituti scolastici devono assicurare agli studenti impegnati nei tirocini formativi curricolari una formazione certificata in materia di tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro secondo quanto previsto dal comma 38 della L.107/15. L'IIS Marzoli dall'a.s. 2014-15 ha aderito al «Protocollo tecnico provinciale relativo alla formazione sulla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro nell'ambito delle attività di alternanza scuola lavoro ed in generale dei tirocini formativi curricolari» sottoscritto il 5 febbraio 2015 e confermato il 22 ottobre 2018, e successivamente in data 29 settembre 2022 ha sottoscritto l'ACCORDO TECNICO RELATIVO ALLA FORMAZIONE SULLA

SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO IN AMBITO SCOLASTICO AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO, assicurando agli allievi una formazione, certificata attraverso un Libretto personale di attestazione della formazione erogata, di:

- n° 4 ore formazione generale – classe 1[^]
- n° 12 ore formazione specifica - classi 2[^]- 3[^]

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ESPERIENZA DI TIROCINI FORMATIVI CURRICOLARI

Classe 3 [^]	PW	AS-L	Impresa formativa simulata
Classe 4 [^]		AS-L	
Classe 5 [^]			PW effettuato presso azienda Streparava

ARTICOLAZIONE ANNUALE DEL PROGETTO DI ISTITUTO

- Classe 3[^] ore 86
- Classe 4[^] ore 105
- Classe 5[^] ore 45

SINTETICA DESCRIZIONE DEL PERCORSO

La definizione del progetto formativo da parte del Consiglio di classe si è basata sulla necessità di avvicinare gradualmente la classe al mondo del lavoro evidenziandone gli aspetti che lo caratterizzano, con particolare attenzione verso quelli tecnici, senza tuttavia trascurare quelli sociali. Per questo motivo, la scelta dei tutor è ricaduta in prevalenza tra i docenti delle materie tecniche di indirizzo.

Anno per anno, l'individuazione della tipologia e del periodo di svolgimento dell'esperienza di tirocinio ha scandito le attività del Consiglio di Classe legate alla programmazione; alla conseguente definizione dei criteri di scelta delle aziende, hanno fatto seguito le attività legate alla loro individuazione, normalmente distribuite tra i docenti delle discipline curriculari coinvolte.

Particolare attenzione è stata riservata, ove possibile nella congruità alla tipologia di progetto definito, alla continuità delle strutture ospitanti, cercando di potenziare quelle che si sono rivelate particolarmente disponibili, rispetto a quelle che hanno evidenziato criticità. Parallelamente alle esperienze di alternanza, sono stati organizzati una serie di incontri tecnici con esperti qualificati provenienti dal bacino delle aziende del territorio.

COMPETENZE TRASVERSALI PERSEGUITE

- Utilizzare in modo appropriato le risorse: capacità di utilizzare laboratori, uffici e strumenti tecnologici in ambito lavorativo.
- Organizzare proficuamente il proprio lavoro, rispettando tempi e consegne: capacità di saper organizzare autonomamente il lavoro portandolo a termine nei tempi assegnati.
- Gestire correttamente i rapporti con i diversi ruoli lavorativi: capacità di individuare e interpretare i ruoli aziendali, rapportandosi con essi nel rispetto delle regole dell'ambiente lavorativo.
- Osservare le procedure e saperle applicare anche se guidati, rispettando le norme di sicurezza: capacità di operare nell'ambiente di lavoro rispettando le norme di sicurezza.
- Mostrare interesse e curiosità: capacità di porsi attivamente verso situazioni nuove.

COMPETENZE CURRICOLARI/PROFESSIONALIZZANTI PERSEGUITE

- Rappresentare particolari e complessivi corredati delle specifiche utilizzando programmi informatici di disegno
- Organizzare lo spazio di lavoro e le attività pianificando il proprio lavoro (priorità, tempi) in base alle disposizioni ricevute
- Regolare e impostare i parametri di una lavorazione in conformità alle specifiche
- Utilizzare in modo appropriato le risorse aziendali (materiali, attrezzature e strumenti, documenti, spazi, strutture)
- Saper elaborare soluzioni a problemi legati alla produzione
- Sviluppare competenze nell'ambito dell'organizzazione aziendale
- Sviluppare competenze nell'ambito della progettazione funzionale
- Sviluppare competenze nell'ambito della gestione dei progetti
- Sviluppare competenze nell'ambito della gestione della qualità
- Maturare osservazioni personali e critiche in fase di lavoro anche in relazione alle difficoltà incontrate.

VALUTAZIONE

La valutazione dei PCTO si è basata sulle competenze indicate all'interno del progetto formativo, in base alle osservazioni effettuate in collaborazione con il tutor aziendale, tenendone conto nelle discipline coinvolte e/o nella valutazione del comportamento.

Valutazione delle competenze nelle discipline curriculari:

a.s. 2024-25 classe QUINTA	Disegno, Progettazione ed Organizzazione Industriale
a.s. 2023-24 classe QUARTA	Disegno - Tecnologia meccanica
a.s. 2022-23 classe TERZA	Meccanica - Tecnologia meccanica

Per i singoli allievi si fa riferimento al fascicolo personale depositato in segreteria alunni (piano formativo personalizzato, diario di bordo tirocinio, libretto formazione sicurezza)

MODULI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO

Nel corso dell'anno scolastico, la classe 5A ITT ha partecipato a diverse attività di orientamento finalizzate a supportare gli studenti nella scelta post-diploma, sia in ambito accademico che professionale.

Il modulo di 30 ore programmato e proposto dal Consiglio di Classe ha avuto l'obiettivo di stimolare la riflessione personale, fornire strumenti concreti di conoscenza del mondo del lavoro e dell'università, e accompagnare ciascuno studente in un percorso di consapevolezza rispetto alle proprie attitudini, competenze e aspirazioni future.

(Decreto Ministeriale n.328 del 22 dicembre 2022 e delibere del Collegio dei Docenti)

La classe svolge attività di orientamento scolastico dal IV anno.

Il docente Tutor assegnato alla classe è il prof. Agostino Palmieri

I punti sviluppati nel Modulo:

- 1. Autoconoscenza e bilancio delle competenze:**
Analisi dei propri punti di forza, interessi e valori personali attraverso questionari, attività di riflessione e confronto guidato.
- 2. Conoscenza del mondo del lavoro:**
Approfondimenti su settori professionali emergenti, modalità di ricerca attiva del lavoro, redazione del curriculum vitae e simulazioni di colloqui.
- 3. Orientamento universitario e ITS:**
Presentazioni di corsi universitari e percorsi di istruzione tecnica superiore, incontri con ex studenti e professionisti.
- 4. Soft skills e competenze trasversali:**
Laboratori pratici dedicati allo sviluppo di competenze chiave per la vita lavorativa e personale, come la comunicazione efficace, il problem solving e il lavoro di squadra.

Le 8 Competenze Chiave per l'Apprendimento Permanente

Le attività di orientamento hanno inoltre contribuito allo sviluppo delle seguenti **8 competenze chiave europee**, essenziali per la realizzazione personale, l'inclusione sociale, la cittadinanza attiva e l'occupazione:

- 1. Competenza alfabetica funzionale:**
Rafforzata tramite la produzione di testi formali (CV, lettere motivazionali) e l'analisi critica di informazioni su percorsi di studio e lavoro.
- 2. Competenza multilinguistica:**
Stimolata attraverso l'incontro con realtà universitarie e lavorative internazionali e la valorizzazione dell'importanza delle lingue straniere in ambito professionale.
- 3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria (STEM):**
Riconosciuta come risorsa per la risoluzione di problemi concreti e per l'inserimento nei settori tecnico-scientifici più richiesti dal mercato del lavoro.
- 4. Competenza digitale:**
Messa in pratica nella redazione digitale di CV, nell'utilizzo di piattaforme per l'orientamento e nella gestione della propria identità digitale.
- 5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare:**
Promossa attraverso attività di autovalutazione, gestione del tempo, consapevolezza delle proprie emozioni e motivazioni.

6. Competenza in materia di cittadinanza:

Sviluppata attraverso il confronto con i valori dell'etica professionale, del rispetto delle regole e della partecipazione attiva alla vita sociale.

7. Competenza imprenditoriale:

Coltivata tramite esercitazioni su progettualità, spirito di iniziativa e capacità di trasformare le idee in azioni concrete.

8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali:

Sollecitata riflettendo sul valore delle proprie radici, dell'identità culturale e della capacità di comunicare in modo creativo.

ATTIVITÀ ORIENTAMENTO	COMPETENZE CHIAVE UE DI RIFERIMENTO PER CIASCUNA ATTIVITÀ* (con eventuali declinazioni e collegamenti con competenze di altri quadri europei contenuti nel curriculum/programmazione)	DOCENTI COINVOLTI (consiglio di classe/singoli docenti)	PERIODO di SVOLGIMENTO (I/II periodo, mese, data)	DURATA (ore)
Ar-Tex - Visita agli stabilimenti di Grumello del monte e Viadanica	Competenza imprenditoriale	Duci, Petrocelli	28/09/2025	6h
I Incontro per l'Orientamento scolastico (con il docente Tutor)	Competenza personale e sociale	Palmieri	14/11/2024	1h
Lovato Spa - Visita allo stabilimento di Gorle (Bg)	Competenza imprenditoriale	Palmieri, Bardi	10/12/2025	6h
Incontro con il Centro per l'Impiego	Competenza personale e sociale e capacità di imparare a imparare.	Palmieri	29/01/2025	2h
Futurability	Competenza in materia di cittadinanza; Competenza personale e sociale;	Micheli	01/02/2025	2h
I Incontro con Adecco	Competenza personale e sociale e capacità di imparare a imparare.	Colla	12/03/2025	2h
III Incontro per l'Orientamento scolastico (con il docente Tutor)	Competenza personale e sociale Conoscenza di sé e autovalutazione	Palmieri	13/03/2025	1h
II Incontro con Adecco	Competenza personale e sociale e capacità di imparare a imparare.	Palmieri, Bellotti	27/03/2025	1h
Baldelli - Presentazione dell'azienda.	Competenza imprenditoriale	Orizio L.	29/03/2025	1h
IFTS Strepavara	Competenza personale e sociale.	Duci	01/04/2025	1h

IV Incontro per l'Orientamento scolastico (con il docente Tutor)	Competenza personale e sociale; capacità di imparare a imparare. Competenza digitale.	Palmieri	08/05/2025	1h
Corso di potenziamento materie Stem (DPO)	Capacità di imparare a imparare. Competenza digitale.	Palmieri, Colla	02/04/2025 30/04/2025	10h
Streparava - Pcto	Competenza personale e sociale e capacità di imparare a imparare. Competenza digitale.		26/05/2025 30/05/2025	15h

PROVE EFFETTUATE IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO

Simulazione **Prima Prova** svolta il 16/05/2025

Il testo della prova verrà allegato al documento in un momento successivo

Simulazione **Seconda Prova** svolta il 15/05/2025

Il testo della prova verrà allegato al documento in un momento successivo

Una **simulazione del colloquio** è programmata per il 04/06/2025.